



GENOVA, 14 - 15 MAGGIO 2012

RASSEGNA DELLA STAMPA

L'industria delle costruzioni in crisi deve affrontare i rinnovi dei contratti

DI SIMONETTA SCARANE

A complicare la situazione, con le imprese che chiudono non per mancanza di lavoro ma per mancanza di liquidità per colpa delle stazioni appaltanti che non pagano, ci sono i contratti degli edili in scadenza. E già si annunciano nubi fosche sulla contrattazione per il rinnovo dei contratti nazionali sia per la parte economica, con la richiesta degli aumenti salariali, non ancora quantificati, sia per la parte normativa. E verranno al pettine altri nodi delle precedenti politiche governative che, secondo il maggiore sindacato dei lavoratori edili, la Fillea Cgil, non ha voluto attivare politiche fiscali a vantaggio dei lavoratori. L'industria delle costruzioni è l'unico settore manifatturiero che conta un alto costo del lavoro per le imprese a fronte del quale al lavoratore entra in tasca un salario quasi dimezzato rispetto al lordo. E sulla necessità di correggere questa

«distorsione» da tanto si batte anche l'Ance, l'associazione nazionale dei costruttori edili. Ma il governo è rimasto sordo. Così, il prossimo rinnovo del contratto nazionale della categoria sarà un bagno di sangue, c'è da aspettarselo. Da ricordare anche che i sindacati della categoria, unitariamente, sono stati al fianco degli imprenditori dell'Ance negli stati generali della categoria per mettere a punto soluzioni di uscita dalla crisi. Ora, comunque, si entra nella fase dei rinnovi contrattuali e la situazione si farà senz'altro più complicata anche su questo fronte, è probabile.

«A dicembre scadono tutti i contratti del settore: edilizia, legno, cemento, laterizi e lapidei, e altro», ha ricordato Schiavella. «Sono 13 i contratti con altrettante organizzazioni datoriali di settore. Sono 2 milioni i lavoratori dell'edilizia complessivamente, dei quali 1,2 sono dipendenti». «Nelle prossime settimane», ha continuato, «si dovranno avviare le piattaforme

lungo l'accordo del 28 giugno 2011 che stabilisce la centralità del contratto nazionale come fonte primaria e una contrattazione di secondo livello capace di adattarsi alle condizioni produttive dei territori e delle imprese». «In questa fase», ha sostenuto, «due sono le questioni fondamentali: gli aumenti salariali, quanto più necessari perché scontiamo anche il fatto che nella contrattazione provinciale di questa fase contrattuale rileviamo un grave ritardo da parte dell'Ance a chiudere i contratti». «L'altra questione», ha aggiunto il segretario generale Schiavella, «è quella normativa, quella delle regole, in una fase dove nel settore sono aumentate regolarità e illegalità. Il Durc per congruità non è ancora operativo nei suoi aspetti esecutivi, la patente a punti è ferma al ministero del lavoro e nei tre anni del governo Berlusconi abbiamo constatato una diminuzione di regole e controlli e questo ha prodotto, insieme alla crisi, un abbassamento dei livelli di regolarità del settore».

© Riproduzione riservata

www.ecostampa.it



Edilizia, settore da rilanciare

«Serve legalità»

Quando ero piccolo guardavo i turisti passeggiare sotto la pioggia per le vie di Pompei», racconta ai suoi colleghi Costantino da Boscoreale. «Oggi quando piove a Pompei guardo crollare i muri: il parco del Vesuvio è diventato una discarica a cielo aperto, e da terra d'origine protetta la nostra è diventata terra di "monnezza" protetta. Ecco i frutti di una sciagurata gestione del territorio».

Genova, Teatro della Gioventù. La Fillea-Cgil riunisce i suoi delegati e Costantino Aniello è il primo a salire sul palco. Prima di lui, Silvano Chiantia, segretario degli edili Cgil nel capoluogo ligure ha aperto i lavori dell'assemblea ricordando il disastro dell'alluvione che a novembre di un anno fa ha colpito le Cinque Terre e Genova.

Un triste riferimento subito colto dal suo compagno delegato napoletano, che di «gestioni sciagurate» sembra intendersene. «Quando ho cominciato a lavorare portavamo alla luce reperti storici - racconta Costantino - oggi anche la nostra cooperativa deve sottostare alle logiche della cementificazione». Ma non basta: «Da noi l'edilizia è morta: su trecento, tra soci e dipendenti della Edil Atellana, la metà siamo in mobilità».

Una parola, e una condizione, comune nel mondo della crisi, che nel settore dei cantieri ha già fatto sparire quattrocentomila posti di lavoro. In pochi anni, secondo i dati degli edili Cgil, i fatturati

delle imprese sono calati ai minimi storici e gli investimenti segnano un meno trenta per cento. Non ci sono sconti neanche per i più famosi, per i marchi che hanno segnato parte dello sviluppo di questo Paese. Ce lo ricorda Donato Suffoletta, arrivato a Genova da Pesaro, dove è dipendente della Iterby, azienda controllata dal gruppo Berloni. «Su cento dipendenti, 94 siamo in cassa straordinaria - dice il delegato - L'azienda è in difficoltà ma sta provando a rilanciarsi, ad innovare. È l'unica strada da seguire. Dalle nostre parti, salvo Scavolini che è un'eccellenza perché ha investito in tecnologia, tutti soffrono la crisi. Il gruppo Berloni ha dovuto chiudere il settore delle camerette, dove lavoravano 170 operai diretti. E alla fine dell'anno, se la cassa in deroga non verrà rinnovata nella nostra provincia parecchia gente rischia di ritrovarsi in mobilità».

Storie comuni, cartoline dal fronte del lavoro che arrivano da angoli lontani del Paese, anche dalle zone più ricche, che se fosse per le cronache nazionali sembrerebbero immuni alla impasse economica generale. Simone Cavaliere è di Rovereto. È un archeologo, delegato Fillea ma disoccupato ormai dal 2009. La sua, e quella dei suoi colleghi rimasti a spasso, è una vicenda finita in Tribunale. Una storia che, racconta Simone, riguarda 24 professionisti che non lavorano più, che non entrano più in cantiere da quando hanno scoperto che l'azienda nella quale erano impegnati non applicava loro il contratto

dell'edilizia, quello di riferimento per gli archeologi, ma quello degli studi professionali. Simone e i suoi colleghi chiedono spiegazioni, si mobilitano, e alla scadenza i loro contratti a termine non vengono rinnovati. Così decidono di raccontare tutto con una lettera alla provincia di Trento. Da allora non hanno più un impiego.

Noi diciamo «no» all'«edilizia stracciona e dell'irregolarità», dice dal palco il segretario generale della Fillea-Cgil, Walter Schiavella, un attimo prima di esprimere la sua solidarietà all'Ance, l'associazione dei costruttori, che ieri ha pubblicamente chiesto al governo i dovuti pagamenti da parte delle amministrazioni pubbliche. «Una pratica che ha prodotto drammi sociali, economici e purtroppo anche personali - la definisce Schiavella - D'altra parte però vogliamo chiedere a quelle stesse imprese più coerenza nel dare sostanza all'idea di edilizia moderna e sostenibile, dando seguito ai principi condivisi degli Stati Generali delle Costruzioni». È questa la via tracciata dalla Fillea per uscire dalla crisi: «Innovazione, risparmio energetico e un modello basato sulla sostenibilità ambientale e sociale». Tutti obiettivi che rientreranno nella piattaforma che il sindacato cercherà di costruire unitariamente a Filca-Cisl e Fenal-Uil per il rinnovo del prossimo contratto di categoria. Per un settore che il governo potrebbe aiutare «allentando il patto di stabilità dei Comuni che hanno soldi in cassa e favorendo gli investimenti», conclude Susanna Camusso, segretaria Cgil nel suo intervento.

IL DOSSIER

GIUSEPPE VESPO
INVIATO A GENOVA

Per due giorni i delegati Fillea Cgil si sono confrontati a Genova. Il segretario Schiavella: «Diciamo no a tutte le irregolarità»

...

Camusso: allentando il Patto di stabilità si sbloccherebbero gli investimenti



Susanna Camusso, segretario Cgil, ha concluso i lavori dell'assemblea nazionale dei delegati della Fillea Cgil FOTO ANSA

www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

071740

L'Ue resta in piedi perché pagano i lavoratori

● Una ricerca Ires-Cgil sul Fiscal Compact sarà presentata oggi all'assemblea Fillea di Genova

GIUSEPPE VESPO
MILANO

Non è ancora ratificato ma sta già mutando la natura del mercato del lavoro dei Paesi (ovviamente i più deboli) che lo adotteranno: il Fiscal Compact, il Patto di bilancio tanto voluto da Germania e Francia in cambio di una mano tesa ai Paesi in difficoltà, colpisce economie e relazioni industriali degli Stati europei peggiorandone lo stato di salute.

È quanto emerge da una ricerca della Ires-Cgil, che verrà presentata oggi a Genova durante i lavori dell'assemblea nazionale della Fillea-Cgil. È bene ricordarlo: le «regole d'oro» del Patto di bilancio europeo non sono ancora vincolanti, lo diventeranno solo se nel 2013 la maggioranza dei Paesi della zona euro ratificherà l'impegno. Ma i passi fatti verso quella firma hanno già lasciato solchi profondi. Gli obiettivi degli economisti europei sono il rientro del deficit e del debito pubblico dei Paesi della zona euro entro le soglie del tre e del sessanta per cento, ma anche la revisione degli accordi salariali e il decentramento contrattuale. Un percorso lungo.

L'analisi «Contratti collettivi in bilico: fra scenari europei e prospettive na-

zionali», firmata da Salvo Leonardi, riavvolge il nastro e ci fa vedere come stiamo rispondendo alla crisi del debito sovrano in Europa. Siamo nel 2010, la Grecia è già nella bufera e la Germania comincia a scalpitare: la Troika, Fondo monetario internazionale (Fmi), Banca centrale europea (Bce) e Commissione europea, inaugura la stagione dei sacrifici che dalla Penisola ellenica si allargherà all'Italia.

Si parte col taglio del salario pubblico del 25% e la riduzione degli impiegati pubblici di Atene. Un mese dopo tocca alla Romania «adottare una revisione del codice del lavoro e una legislazione sulla negoziazione collettiva che riduca il costo il costo delle assunzioni e migliori la flessibilità dei salari», che di fatto poco dopo, nel pubblico, vengono ridotti del trenta per cento.

Passa un anno e sono Belgio e Cipro a dover rivedere alcuni parametri, mentre l'Irlanda si piega al taglio dell'11% del salario minimo e del venti per cento dei salari pubblici. A luglio spetta alla Spagna mettere pesantemente mano sul contratto nazionale, smontandolo e deregolando il mercato del lavoro e della contrattazione.

RIFORME PESANTI

Un mese dopo, il tre di agosto, il governo Berlusconi riceve la lettera firmata

dal presidente in pectore della Bce, Mario Draghi e dal suo predecessore, Jean Claude Trichet. Non c'è spazio per le interpretazioni: anche all'Italia viene chiesto di riformare il sistema di contrattazione salariale, con accordi al livello delle imprese che adattino gli stipendi e le condizioni di lavoro alle esigenze specifiche delle aziende. E ancora: norme che regolino l'assunzione ma soprattutto il licenziamento dei dipendenti, e un intervento deciso sulle pensioni.

Le conseguenze sono la cronaca di questi giorni: articolo 18, riforma delle pensioni e strascichi, pesantissimi, come per gli esodati, rischiano di minare la pace sociale.

Mentre la riforma del mercato del lavoro, contenuta nel ddl che a breve sarà discusso in Parlamento, tocca alcuni punti anticipati dalla ricerca dell'Ires come peggiorativi della stato attuale del mercato del lavoro. In particolare, «l'allentamento dei vincoli per l'utilizzo dei lavoratori temporanei e a termine», che negli emendamenti al ddl del governo diventano più lunghi e non devono essere giustificati, o «l'attenuazione delle garanzie a tutela reale contro i licenziamenti».

«Il modello sociale europeo è morto», si chiedeva qualche mese fa Mario Draghi. Quello italiano certamente è in sofferenza.

In tutti i Paesi, il primo passo è stato la fortissima contrazione dei salari
Chiesta anche dalla Bce



L'OBIETTIVO ❖ L'assemblea della Fillea-Cgil lancia la ricetta per uscire dalla crisi

L'edilizia diventa "verde"

A Genova chiesta la proroga degli appalti per tutelare gli occupati

La sfida per uscire dalla crisi pesantissima che ha investito il settore dell'edilizia è quella della green economy, degli investimenti sulle costruzioni "sostenibili" in armonia con l'ambiente. L'appello lanciato dall'assemblea nazionale dei quadri e dei delegati della Fillea-Cgil, il sindacato degli edili, riunita a Genova per due giorni, prova a indicare una nuova strada per il futuro, ma nel frattempo la categoria fa i conti con la chiusura di nu-

Chiantia:
«Avanti sul
Terzo valico»

Protocollo
legalità
con Cociv

merose aziende e la perdita di occupazione. «La situazione anche a Genova è drammatica - dice Silvano Chiantia, segretario provinciale della Fillea-Cgil - abbiamo perso 2.500 lavoratori in tre anni e l'occupazione continua a scendere. Vanno a casa molti genovesi perché arrivano imprese da fuori che si aggiudicano gli appalti con i massimi ribassi. E anche alcune grandi imprese sono a rischio. A giugno scadono diversi appalti, come quello di Mediter-

anea Acque che era già in proroga, potrebbe esserci una nuova gara, noi abbiamo chiesto una proroga perché ci sono duecento persone a rischio».

Nel capoluogo gli edili puntano molto sulle grandi opere come Terzo Valico e Gronda e chiederanno al nuovo sindaco, appena insediato, di discutere proprio di questo, con un incontro con Cociv per avere garanzie della firma del protocollo contro le infiltrazioni della criminalità e per contrattare le condizioni per l'installazione del cantiere base e informare i cittadini interessati.



CGIL ❖ Il segretario generale rilancia da Genova la discussione sulla riforma che non ha mai considerato chiusa

Camusso: «Pensioni La partita va riaperta»

La partita delle pensioni non è chiusa, andrà riaperta con il prossimo governo «che non deve essere lontano». Susanna Camusso, segretario generale della Cgil, dal palco dell'assemblea della Fillea, a Genova, rilancia le questioni dei salari, della politica e delle pensioni, parla di contratto e di unità come priorità. «Non si può programmare la povertà» dice a proposito della riforma che «non dà nulla ai giovani». Per questo bisogna costruire un sistema diverso, che tenga conto della relazione fra il tipo di lavoro che si fa e la pensione, un sistema solidale che non preveda per i giovani di oggi pensioni bassissime domani. «Noi pensiamo che il prossimo governo pensi al sistema pensionistico e a come si cambi, così come il governo di oggi dovrà dare risposte a quelli che ha lasciato per strada, si chiamino esodati, ricongiunti o in qualsiasi altro modo si voglia, sono decine di migliaia di persone che aspettano di sapere se avranno un reddito nei prossimi mesi» dice. Questa è l'emergenza, subito dopo si dovrà passare al-

le pensioni.

L'altro punto dolente è quello dei salari, che si lega al rinnovo dei contratti, ma prima ancora alla riforma fiscale. «La condizione del reddito dei lavoratori è diminuita ed è aumentata la tassazione. Per questo è necessario fare una discussione seria sul fisco già quest'anno» dice la leader della Cgil ai rappresentanti della

Fillea che la ascoltano al Teatro della Gioventù. Inutile pensare quindi ai contratti senza prima l'alleggerimento del carico fiscale sui salari che deve riguardare anche le pensioni.

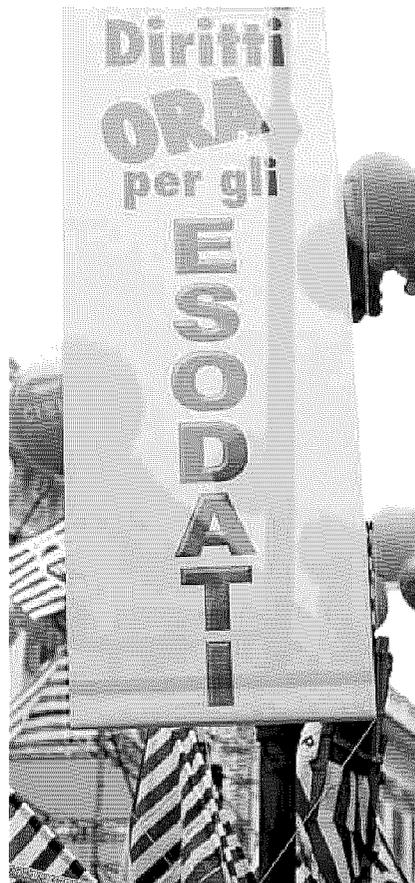
«Siamo al quarto anno di crisi e non abbiamo memoria nella nostra storia di una recessione così lunga, in cui tutti i settori sono interessati» sottolinea Susanna Camusso. «Ci dicono che poco si può fare nel nostro Paese perché le

scelte sono imposte dall'Europa. Ma non è sufficiente dire che fino a quando non si muove qualcosa lì, qui non si fa nulla». Non si può continuare con la stagione dei tagli pensando che poi porterà alla crescita. «Vorremmo dire al nostro governo che non basta dire Europa. La stessa politica di rigore può avere connotati sociali differenti da quelli avuti nel nostro Paese. La via è stretta ma c'è: si ricominci dalla redistribuzione del reddito».

[m.z.]

Redistribuir
e
i redditi per
crescere

«Esodati
emergenza
da risolvere»



Una recente manifestazione sulle pensioni



Susanna Camusso

LA CGIL RILANCIA

**Camusso:
«La partita
sulle pensioni
non è chiusa»**

GENOVA. La «povertà non si può programmare». Né si «può perdere un'altra generazione che non saprà se potrà vivere della sua pensione, senza avere potuto essere giovane e non essere stata nemmeno adulta». Susanna Camusso, chiude a Genova l'assise nazionale degli edili della Fillea Cgil e dice chiaramente due cose. La prima: «Non si può programmare la povertà - dice la Camusso - Non abbiamo mai detto che sulle pensioni per noi la partita è

chiusa. Bisogna costruire un sistema solido. Il sistema si chiama previdenza sociale e non assicurazione sociale, che non ha principi di mutualità». Con un avviso alla politica. Il prossimo governo «che non dovrà essere lontanissimo» dovrà «mettere mano alle pensioni». Quello attuale «dare risposte a chi ha lasciato per strada. Questa è un'emergenza sociale».

Il secondo punto è stato quello del rinnovo dei contratti, recuperando l'unità sindacale, perché «sui contratti non è pensabile di scaricare tutto». Le aspettative e richieste di recupero di potere economico «sono



Camusso

pressanti». Ma se non c'è un riequilibrio fiscale con una «vera riforma», la partita diventa difficilissima. La Camusso ha ribadito che i contratti nazionali «devono rimanere la "fonte"» da cui derivano diritti e contrattazioni di secondo livello. Si possono fare delle correzioni laddove possibile «ma quelli nazionali non si discutono». Con un altro richiamo alla "memoria" sull'articolo 8: nessuna partita chiusa sulle deroghe ai contratti. E ricorso alla Consulta per fare chiarezza.

La Camusso è stata netta anche sulla riforma della politica che dovrebbe essere caratterizzata da una riforma di qualità. Come per il lavoro: «Non riforme di mera forma». I partiti e politica «sono indispensabili ma è necessario che scelgano tra il tornare a radicarsi tra le persone o l'inviare solo messaggi virtuali o solo televisivi».

MA. ZIN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.ecostampa.it



La protagonista

Il segretario della Cgil, a Genova, ricorda gli anni di piombo e chiede di tenere alta la guardia

Camusso, messaggio al governo

“Non sottovalutate il pericolo”

«IL TERRORISMO non ha nulla a che fare con il disagio sociale, chi spara, chi mette le bombe ce l'ha con la democrazia e con la libertà dei lavoratori di ottenere risultati». E' una condanna durissima quella che il segretario generale della Cgil Susanna Camusso pronuncia contro il terrorismo nella sala del Teatro della Gioventù, dove ieri mattina si è conclusa l'assemblea nazionale dei delegati e quadri Fillea-Cgil. La crisi del mattone colpisce pesante, per tutta la mattinata si sono susseguite sul palco le relazioni dei delegati che raccontano di cantieri chiusi, cassa integrazione e

mobilità, oggi però ancora prima della crisi quello che preoccupa è la rinascita del terrorismo, il tentativo della strategia del terrore di appropriarsi di un malessere diffuso ormai in tutta la società. Ma ci pensa la Camusso ad alzare le barricate contro qualsiasi tentazione di questo tipo e avverte: «Ce la faremo anche questa volta perché la difesa della democrazia è da sempre nelle corde del sindacato».

Il segretario della Cgil ricorda gli anni di piombo vissuti da Genova e chiede di «mobilitarsi e vigilare per tenere alta la guardia», al ministro degli Interni e al governo chiede «un investimento straordinario in termini di intelligence e di prevenzione, perché per qualche anno si è sottovalutato il tutto, si è pensato che fosse un fenomeno passato, o che fosse un fenomeno minore. E adesso ci troviamo — continua — di fronte a proclami e annunci di ulteriori attentati. E allora si faccia ciò che si deve, non si confonda mai la legittima iniziativa dei lavoratori, la legittima iniziativa per cambiare la

situazione di questo Paese, con il fatto che si possano utilizzare metodi come quelli. E se, come c'è, nel nostro Paese uno straordinario disagio sociale, una necessità di cambiare le cose, di redistribuire il reddito tutto questo può essere solo strumentalizzato dai terroristi, e questo non gli va mai consegnato. «

Il segretario della Cgil rivendica invece al sindacato il ruolo di protagonista anche nel dibattito politico e invita il governo a fare le riforme, ma a non cadere nella tentazione di pensare che la soluzione a tutto siano solo i tecnici. «I partiti sono uno strumento democratico — ribadisce la Camusso — senza il quale non c'è democrazia, bisogna che si riformino radicalmente, che tornino a radicarsi tra le persone ma chi racconta che se ne può fare a meno ha in mente un mondo un po' autoritario». E allo stesso modo invita a guardare oltre rispetto alla pura e semplice politica dei tagli indiscriminati, nel mirino del segretario della Cgil c'è fra l'altro la riforma delle pensioni, «che penalizza i giovani, per-

ché non si può programmare la povertà, e perché considera tutti i lavori allo stesso modo». E comunque «non basta dire Europa, non è sufficiente dire che finché non si muove qualcosa lì qui non si fa nulla. In realtà si continuano a fare scelte che rendono impossibile una prospettiva crescita».

(n.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Susanna Camusso

“Serve uno straordinario investimento in termini di intelligence”

“Questi fenomeni non hanno nulla a che vedere con il disagio. Nel mirino c'è la democrazia”



portale del Gruppo Adnkronos

seguici su:      newsletter: 

CERCA NEL SITO CON GOOGLE

trova

NEWS | DAILY LIFE | REGIONI | AKI ITALIANO | AKI ENGLISH | LAVORO | SPECIALI | SECONDOMO | MEDIACENTER | TV | PROMETEO | LIBRO DEI FATTI

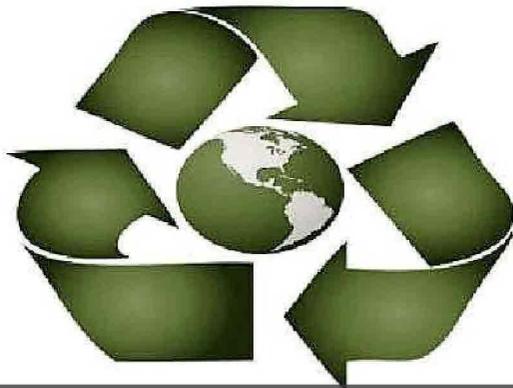
RISORSE | WORLD IN PROGRESS | TENDENZE | CSR | IN PUBBLICO | IN PRIVATO | BEST PRACTICES | APPUNTAMENTI | NORMATIVA | DALLA A ALLA Z | FOCUS | PROFESSIONI | VIDEO | AUDIO

Almanacco del giorno - Oroscopo - Meteo - Mobile - iPad - SMS

Sostenibilita > Risorse > Investire nella 'green economy' per combattere la crisi, la ricetta di Fillea

*Il sindacato degli edili della Cgil a confronto con associazionismo, sindacato nazionale ed europeo, amministratori locali*

Investire nella 'green economy' per combattere la crisi, la ricetta di Fillea

ultimo aggiornamento: 15 maggio, ore 10:44
Il settore dell'edilizia volano della ripresa condividicommenta  0 vota  1 invia stampa Mi piace  Tweet   

Genova, 15 mag. (Adnkronos/Labitalia) - **Investire nella 'green economy' per combattere la crisi** e far sì che il settore dell'edilizia possa essere volano della ripresa. Ma anche consentire di coniugare sostenibilità e qualità del lavoro. E' l'appello lanciato dall'assemblea dei quadri e delegati della Fillea, il sindacato degli edili della Cgil, nel dibattito che ha aperto la due giorni organizzata a Genova, in cui la categoria si è confrontata con associazionismo, sindacato nazionale ed europeo, amministratori locali.

"Per assicurare un futuro sostenibile al Paese è possibile e necessario affrontare la crisi economica e sociale insieme a quella ecologica, riqualificando lo sviluppo nella direzione di un'economia verde, la cosiddetta 'green economy', definendo un nuovo orizzonte economico o meglio ancora un nuovo paradigma techno-economico", ha affermato **Moulay El Akkioui, segretario nazionale della Fillea**.

"Tentare di coniugare sviluppo sostenibile, tutela e cura dell'ambiente, lavoro e reddito che ne può derivare - ha aggiunto - è un esercizio che non può essere lasciato al caso, oppure, peggio ancora, trattato da apprendisti o improvvisatori. La complessità della 'green economy' permette di produrre e sviluppare delle opportunità economiche e occupazionali inattese".

E le proposte della Fillea in materia di sostenibilità possono essere uno stimolo decisivo in questa fase, come ha sottolineato **Guglielmo Epifani, presidente della Fondazione Bruno Trentin**, intervenuto al dibattito: "Nei momenti difficili bisogna avere un orientamento, che è insieme produttivo, sociale, occupazionale, culturale". Per Epifani, serve un "cambiamento ecosostenibile", dove gli investimenti siano sostenuti da "un'operazione di riconversione e riduzione della spesa pubblica": "La vera alternativa per il futuro -ha detto- è di spendere in maniera diversa".

Una scelta, quella della sostenibilità, sostenuta anche dal sindacato europeo, come ha spiegato **Sam Hagglund, segretario generale Fetbb**: "Abbiamo lanciato un 'new deal' sociale ma anche 'green', con l'obiettivo di creare nuovi e migliori posti di lavoro e al tempo stesso consentire all'Europa di assolvere ai propri impegni rispetto ai cambiamenti climatici. E proprio in quest'ottica il settore delle costruzioni può svolgere un ruolo chiave, ma serve un nuovo piano europeo di investimenti".

pubblica la notizia su:  Mi piace  Tweet segnala la notizia su:   

la newsletter di Prometeo

Due volte a settimana (il martedì e il venerdì) le notizie di Prometeo nella tua mailbox. Iscriviti, è gratis

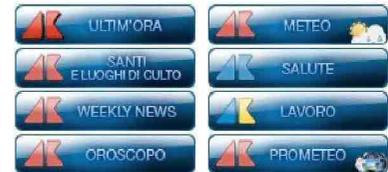
Prometeo su facebook

 Mi piace  Piace a 2544 persone. Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

I PIÙ POPOLARI

ATTIVITÀ DEGLI AMICI

TV IGN ADNKRONOS



TV IGN ALL CHANNELS

I sostenitori di PROMETEO



in evidenza



Adnkronos su Google Currents

AGI.it

Direttore responsabile: Roberto Iadicicco

Home Borsa Tech Travel Cinema Musica Motori Arte Curiosità Il Punto Portali Servizi RSS Clienti Agi Contattaci

Agichina24 AGI Arab AGI Energia Sceltesostenibili AGI Europa AGI Salute

Home > Liguria

TERREMOTO: CAMUSSO, SU FUTURO L'AQUILA SI CONTINUA A CINCISCHIARE

CONDIVIDI:



RSS



Mi piace

0

Condividi

Tweet

15:19 15 MAG 2012

(AGI) - Genova, 15 mag. - "L'Aquila e' una ferita aperta per tutti noi: e' l'unico caso forse nel mondo in cui per una citta' distrutta non si decide la ricostruzione e ci continua a cincischiare sul futuro della citta". Cosi' il segretario generale della Cgil, Susanna Camusso, durante il suo intervento al convegno della Fililea a Genova. Ge2/Mav (Segue)

Condividi Invia ad un Amico Stampa A- A+ Dimensione del testo

Articolo successivo > [A FUOCO AUTO DI INSEGNANTE E IMPRENDITRICE A BORDIGHERA](#)

scopri i servizi online di eni gas e luce

Notizie Flash

- 15:18 > Euro: sotto quota 1, 28 dlr per mancato accordo in Grecia
- 14:57 > Grecia: fermati indignados piazza syntagma, c'e' un italiano
- 14:57 > Norvegia: Breivik, uomo si da' fuoco davanti tribunale
- 14:55 > Partiti: detrazione per donazioni scende da 27 a 26%
- 14:54 > Basf: 6, 2 mld utili 2011 (+36%), cresce fatturato I trimestre
- 14:53 > Facebook: rialza a 34-38 dollari forchetta prezzi Ipo
- 14:52 > Usa: inflazione invariata ad aprile; prezzi core +0, 2%
- 13:56 > Intesa SP: utile trimestre a 804 milioni (+21, 6%)
- 13:56 > Russia: dopo scrittori anche artisti in marcia contro Putin
- 13:55 > Tv: Maria De Filippi ammette "contatti" con Sky
- 13:55 > Lavrov, assenza Obama a summit Apec non e' rappresaglia
- 13:54 > Di Pietro apre a matrimoni gay; Arcigay "rotto fronte no"
- 13:53 > Tav: Grillo irride Cancellieri, nonna di tutte preoccupazioni
- 13:52 > Russia-Usa: Lavrov, assenza Obama a Apec non rappresaglia
- 12:34 > Tecnologia: arrivano le scarpe che ricaricano il cellulare
- 12:33 > Siria: Ghalioun rieletto presidente consiglio nazionale
- 12:30 > Edilizia: Ance, tra 2009 e 2011 fallite 7. 552 imprese
- 12:28 > Crisi: Ocse, quasi 11 milioni i giovani senza lavoro

Accade anche questo



16:01
Scimpanze' accumula sassi per lanciaarli ai turisti

Foto del giorno



Bandiere blu 2012
Le spiagge piu' pulite d'Italia,
Liguria al top



Body Paint di Rihanna
Per il video di "Where have you been"

Cerca la notizia

Cerca

cerca case e appartamenti

Inserisci comune

TROVA

IN PRIMO PIANO

NOTIZIARI REGIONALI

- > Abruzzo
- > Campania
- > Friuli Venezia Giulia
- > Liguria
- > Marche
- > Piemonte
- > Sardegna
- > Toscana
- > Veneto
- > Calabria
- > Emilia Romagna
- > Lazio
- > Lombardia
- > Molise
- > Puglia
- > Sicilia
- > Umbria

AGI INPDAP

ANAS

INTER PRESS SERVICE

SERVIZI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ASSISE NAZIONALE CGIL “Mattone verde” e legalità per il rilancio dell’edilizia

«SOSTENIBILITÀ, legalità, diritti»: sono queste le parole per il piano di rilancio del settore edile, emerse ieri alla prima giornata dell’assemblea nazionale dei delegati della Fillea Cgil in corso al Teatro della Gioventù. «Temi da “coniugare” in chiave di scelte politiche e di indirizzo del governo» ha commentato nel suo intervento Guglielmo Epifani, ex segretario nazionale della Cgil, presidente della Fondazione Bruno Trentin.

Dopo lo sciopero generale del settore dello scorso marzo, le iniziative comuni con l’Ance (l’associazione delle imprese del settore) per il recupero dei crediti dal settore pubblico (a Genova oltre 450 milioni) che le aziende rivendicano con attese medie comprese tra i 12 e 18 mesi arrivando a oltre due anni e alla vigilia del rinnovo contrattuale, il settore sconta cinque anni di crisi pensantissima.

Quasi mezzo milione di posti persi a livello nazionale, 1200 a Genova, crescita dell’illegalità, caporalato: «mai si era visto non utilizzare, in un momento



L’assise Fillea

di crisi come questo, il settore edile come volano per la ripresa con una grave assenza dell’iniziativa pubblica» ha Walter Schiavella, segretario generale Fillea Cgil.

Le possibilità di rilancio? I ricercatori della Fillea ne hanno individuate diverse. Come quelle che vedono «l’edilizia passare attraverso l’economia verde, il “costruire” sopra l’esistente per il rilancio e qualità delle città grandi e piccole - sottolinea Silvano Chiantia, della Fillea genovese - il problema è legato sia ad

una scelta delle imprese, sia a quelle di indirizzo politico e urbanistico come abbiamo recentemente sollecitato anche alla Regione. Il tutto passando per i processi di legalità, indispensabili per dare respiro e futuro al settore».

L’Italia, in questo settore, è ampiamente “unificata”: «caporalato, lavoro nero, controlli difficili nel subappalto e appalto delle grandi opere come accaduto a Genova, Torino e Milano con i lavori per la ristrutturazione delle stazioni ferroviarie creano danni ai lavoratori, alle aziende serie e agli stessi committenti».

MA.ZIN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ESECUTIVO

L'azione del Governo per la "crescita". Dati preoccupanti di Istat e Coldiretti

Dei prezzi, della disoccupazione e del debito pubblico...

La crisi avanza, i salari vengono tagliati, l'occupazione è sempre più in calo, le imprese chiudono, i prestiti non vengono concessi e la crescita invocata, quella per cui "lavora" il Governo, non arriva, almeno quella che si intende per crescita economica positiva.

C'è solo una crescita che non conosce battute d'arresto. Che avanza a macchia d'olio. Quella dei prezzi. Di quelli al consumo, quelli che ci toccano più da vicino. L'aumento è dello 0,5% rispetto al mese precedente e del 3,3% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. A rivelarlo è l'Istat che conferma il dato provvisorio arrivato qualche settimana fa. Un dato che si traduce in un carrello della spesa di generi di prima necessità sempre più leggero, arrivato a costare il 4,7% in più. Ciò che fa aumentare maggior-

mente i prezzi, secondo la Coldiretti, è l'aumento vertiginoso della benzina (più alto del 20,9%) e del gasolio. Basta considerare infatti che l'88% dei trasporti commerciali avviene su strada. "Altro che

spread", tuona Antonio Lirosi responsabile Consumatori e Commercio del Pd. "Per le famiglie l'angoscia quotidiana viene dalla progressiva e rilevante erosione del potere d'acquisto". Per il vicepresidente della Lega Nord alla Camera, Massimiliano Fedriga la settimana appena iniziata si apre con tanti altri record negativi per il Governo. Oltre al prezzo della benzina alle stelle, il crollo del potere d'acquisto rilevato dall'Istat sul cosiddetto carrello della spesa e lo spread tra il Btp decennale e il Bund tedesco che vola oltre i 430 punti, c'è un altro dolente e drammatico dato. "Secondo la Banca d'Italia il debito pubblico italiano a marzo è salito alla soglia record di 1.946,083 miliardi di euro". Dunque nessuno degli obiettivi del Governo tecnico è stato raggiunto: "Se da un lato le famiglie e i cittadini sono più poveri, dall'altro lo Stato non è messo meglio. Più che una politica di rigore, quella di Monti è una politica di punizione contro il Paese: è il caso che am-

mettano il loro fallimento e facciano un passo indietro". Per limitare i danni, per non commettere più un altro disastroso errore, come quello che si sta compiendo nel settore dell'edilizia che è sempre stato virtuoso per il Pil. Qui l'allarme lo lancia la Fillea, il sindacato degli edili della Cgil a commento dei dati disastrosi forniti dall'Ires. "Dal 2008, anno di inizio della crisi, al 2012 il settore delle costruzioni ha ridotto gli investimenti di oltre 24 punti percentuali, tornando ai livelli di 15 anni fa".

In totale, afferma la Fillea durante la due giorni organizzata a Genova, si registra una diminuzione del 20% del numero di imprese iscritte alle Casse edili con una forte flessione anche delle ore effettivamente lavorate (il 25% in meno rispetto al 2008). I posti di lavoro persi, invece, sempre dall'inizio della crisi ad oggi, sono 400mila e il non creare incentivi per evitare che questa stagnazione diventi cronica, paragonata al fatto che questo settore, nonostante tutto, fornisce il 10% del Pil, è davvero gravissimo.

G.d.G.

C'è solo una crescita che non conosce battute d'arresto: quella dei prezzi. Di quelli al consumo, quelli che ci toccano più da vicino



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

portale del Gruppo Adnkronos

seguici su:      newsletter: 

CERCA NEL SITO CON GOOGLE

NEWS | DAILY LIFE | REGIONI | AKI ITALIANO | AKI ENGLISH | **LAVORO** | SPECIALI | SECONDOMO | MEDIACENTER | TV | PROMETEO | LIBRO DEI FATTI

DATI | POLITICHE | **SINDACATO** | PROFESSIONI | FORMAZIONE | WELFARE | VIDEO | AUDIO

Almanacco del giorno - Oroscopo - Meteo - Mobile - iPad - SMS

Lavoro > Sindacato > Fillea: da inizio crisi in edilizia persi 400mila posti lavoro e 20% imprese



LABITALIA

Fillea: da inizio crisi in edilizia persi 400 mila posti lavoro e 20% imprese



ultimo aggiornamento: 14 maggio, ore 10:50
L'allarme del sindacato di categoria della Cgil da Genova.

 condividi

la newsletter di labitalia

Ogni settimana le notizie nella tua mailbox. Iscriviti, è gratis

Adnkronos su facebook

 Mi piace  Piace a 47556 persone. Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

I PIÙ POPOLARI | ATTIVITÀ DEGLI AMICI

TV IGN ADNKRONOS



TV IGN ALL CHANNELS

commenta  0 vota  invia stampa

 Mi piace  Tweet    

Genova, 14 mag. (Labitalia) - Dal 2008, anno di inizio della crisi, al 2012 il settore delle costruzioni ha ridotto gli investimenti di oltre 24 punti percentuali, tornando ai livelli di quindici anni fa. Ciò ha già comportato una forte diminuzione del numero delle imprese iscritte alle Casse Edili: -7,6% nel 2009, -6,6% nel 2010, -5,8% nei primi nove mesi del 2011 (in totale circa il 20% di aziende in meno). E una forte flessione dei lavoratori (-10% nel 2009, -8% nel 2010 e -7% nei primi nove mesi del 2011) e anche delle ore effettivamente lavorate che, nel corso del triennio, sono calate di circa il 25%. Complessivamente, considerando anche i settori collegati, i posti di lavoro persi nel corso della crisi sono quasi 400.000.

E' il quadro di "preoccupante stagnazione, se non addirittura recessione" del settore delle costruzioni che emerge dai dati elaborati dall'Ires e diffusi oggi, a Genova, in occasione della due giorni organizzata dalla Fillea, il sindacato degli edili della Cgil.

In calo le produzioni in tutti i singoli comparti delle costruzioni: -3,3% il cemento, -2% calce e gesso, -6,3% calcestruzzo per l'edilizia, -6,4% prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia, -11,5% mattoni, tegole e altri prodotti per l'edilizia, -10,8% porte e finestre in metallo.

Nonostante ciò, e nonostante la crisi, si sottolinea, il settore rappresenta a tutt'oggi il 10% del Pil e, soprattutto, è in grado di fungere da volano per l'intero sistema economico: nel suo complesso, il comparto delle costruzioni effettua acquisti di beni e servizi dall'80% dell'insieme dei settori economici.

"Un'accelerazione dei livelli di attività nel settore delle costruzioni -si avverte- è perciò in grado di imprimere una considerevole spinta espansiva al sistema economico".

dentro Lavoro

DATI | POLITICHE | **SINDACATO** | PROFESSIONI | FORMAZIONE | WELFARE | VIDEO

pubblica la notizia su:  Mi piace  Tweet segnala la notizia su:    

in evidenza

 Adnkronos su Google Currents

 Esce oggi in Autogrill Il Libro dei fatti 2012, il bestseller che racconta l'Italia e il mondo

 Accordo tra Samsung e Adnkronos, le news a portata di smartphone

 Al via a Genova assemblea nazionale

 "Cinquant'anni insieme a voi" Conad festeggia mezzo secolo

 Pirelli, assemblea azionisti 2012

 Assemblea annuale Confcooperative

TAG

edilizia - genova - fillea - lavoro - imprese - crisi - costruzioni - cemento -

Lavoro > Sindacato > Ires: contro crisi edilizia innovazione produttiva e green building**LABITALIA**

Ires: contro crisi edilizia innovazione produttiva e green building



ultimo aggiornamento: 14 maggio, ore 12:22
Ricerca commissionata da Fillea
presentata a Genova.



commenta  0 vota  0 invia stampa

 Mi piace  Tweet    

Genova, 14 mag. (Labitalia) - La sfida alla crisi economica passa per il 'green building'. Investire sull'innovazione e sulla specializzazione nella 'riconversione verde', nel settore delle costruzioni, produce ricadute significative a livello economico e sociale e sull'occupazione in particolare. A dimostrarlo gli studi di caso condotti su alcune imprese del settore - emblematici delle trasformazioni in atto del lavoro, del cantiere e della contrattazione - da una ricerca commissionata all'Ires dalla Fillea e presentata oggi durante la due giorni sui temi della sostenibilità e contrattazione organizzata a Genova dal sindacato degli edili della Cgil.

Dall'indagine emerge che **costruire e riqualificare in modo sostenibile implica il ricorso a tecnologie innovative e a nuovi materiali**, come sistemi innovativi di generazione dell'energia, tecnologie Ict per la gestione ottimizzata dei servizi energetici, tecniche di progettazione ottimizzata, materiali innovativi, che, oltre a consentire l'abbattimento dei consumi energetici, creano anche nuova occupazione e la domanda di nuove professionalità. Una stretta correlazione, quindi, tra l'innovazione e la crescente industrializzazione dei processi produttivi.

"In particolare, nel settore delle costruzioni sostenibili - si spiega - l'industrializzazione comporta: un processo di innovazione tecnologica per garantire prestazioni energetiche più virtuose e la sostenibilità ambientale; l'ottimizzazione della pianificazione e dei processi di produzione in termini di meccanizzazione e automazione; l'interazione tra progettazione edilizia, programmazione della produzione e costruzione; una maggiore razionalizzazione dell'organizzazione del lavoro nelle diverse fasi del ciclo di produzione".

"Tali aspetti, inoltre, consentono - prosegue lo studio - di aumentare le attività produttive ad alto valore aggiunto, attraverso: l'incremento dell'efficienza dei processi e dei metodi della produzione; l'eliminazione/riduzione delle ore di lavoro perse a causa di condizioni climatiche avverse; l'aumento dell'efficienza attraverso una chiara definizione/programmazione dei processi di lavoro; una maggiore efficienza nell'approvvigionamento e nella gestione delle materie prime; la riduzione degli sprechi".

E le opportunità offerte dal processo di industrializzazione orientato al green building comportano delle sfide importanti per le organizzazioni sindacali, a partire dalle questioni della rappresentanza e della

la newsletter di labitalia

Ogni settimana le notizie nella tua mailbox.
Iscriviti, è gratis

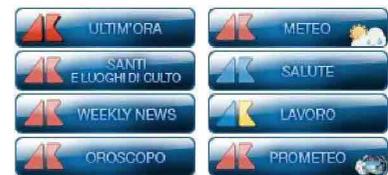
Adnkronos su facebook

Mi piace

Placed a 47560 persone. Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

I PIÙ POPOLARI

ATTIVITÀ DEGLI AMICI

TV IGN ADNKRONOS

TV IGN ALL CHANNELS

in evidenza

Adnkronos su Google Currents



Esce oggi in Autogrill Il Libro dei fatti 2012, il bestseller che racconta l'Italia e il mondo



Accordo tra Samsung e Adnkronos, le news a portata di smartphone



Al via a Genova assemblea nazionale



"Cinquant'anni insieme a voi" Conad festeggia mezzo secolo

contrattazione. L'attuale evoluzione del processo di industrializzazione, che determina un diverso rapporto tra 'fabbrica' e 'cantiere', presuppone, pertanto, un ripensamento del sistema di relazioni industriali.

Per questo, per il sindacato, appare fondamentale, conclude lo studio, "intervenire nella fase di progettazione (dove si definiscono tempi e metodi di lavoro); intervenire nella programmazione dello sviluppo territoriale; individuare, integrare e uniformare le parti comuni dei differenti contratti di categoria sia di primo che di secondo livello (in considerazione del nuovo rapporto tra fabbrica e cantiere); sviluppare le potenzialità della contrattazione di sito/cantiere, valorizzando la collaborazione infra e inter-sindacale, territoriale e aziendale; intervenire per sostenere percorsi mirati di formazione dei lavoratori a livello nazionale e territoriale".

dentro Lavoro

DATI | POLITICHE | SINDACATO | PROFESSIONI | FORMAZIONE | WELFARE | VIDEO

pubblica la notizia su:  Mi piace  Tweet segnala la notizia su:     

TAG

edilizia - fillea cgil - ires - green building - sostenibilità - costruzioni - imprese

articoli correlati

tutte le notizie di [sindacato](#)

[Ires: contro crisi edilizia innovazione produttiva e green ...](#)

[Fillea: da inizio crisi in edilizia persi 400mila posti lavoro e ...](#)

[Fillea: al via a Genova assemblea nazionale, sostenibilità e ...](#)

[commenta](#)  [invia](#) [stampa](#)



Pirelli, assemblea azionisti 2012



Assemblea annuale Confcooperative



Amministrative, il 6 e 7 maggio al voto in 1.000 Comuni italiani



Al via sperimentazione apprendistato per 15enni



Al Vittoriano i bambini imparano l'arte giocando con Dali



Calcio, presentata la tredicesima edizione dei Milan junior camp



Al via al MAXXI ContemporaneaMente



Basket femminile, ecco progetto 'Donna Sport'



Storie di mare, di uomini e di passione per la Qualità



Adnkronos Web Sms, quando l'informazione è a portata di mano



Professioni, il punto su Ordini e Casse previdenziali

servizi

- ▶ gruppo adnkronos
- ▶ contattaci
- ▶ palazzo dell'informazione
- ▶ ticker delle ultime notizie
- ▶ plugin di ricerca per Firefox e Internet Explorer
- ▶ feed RSS
- ▶ rassegna stampa - Senato della Repubblica



Polizia di Stato

▶ **I fatti del giorno**

portale del Gruppo Adnkronos

seguici su:      newsletter: 

CERCA NEL SITO CON GOOGLE

NEWS | DAILY LIFE | REGIONI | AKI ITALIANO | AKI ENGLISH | **LAVORO** | SPECIALI | SECONDOMO | MEDIACENTER | TV | PROMETEO | LIBRO DEI FATTI

DATI | POLITICHE | **SINDACATO** | PROFESSIONI | FORMAZIONE | WELFARE | VIDEO | AUDIO

Almanacco del giorno - Oroscopo - Meteo - Mobile - iPad - SMS

Lavoro > Sindacato > Fillea: al via a Genova assemblea nazionale, sostenibilità e legalità al centro



LABITALIA

Fillea: al via a Genova assemblea nazionale, sostenibilità e legalità al centro



ultimo aggiornamento: 14 maggio, ore 12:25

Il sindacato di categoria lancia una nuova 'strada' per l'edilizia del futuro. Il sindacato, **da inizio crisi persi 400 mila posti di lavoro**. **Riqualificazione energetica e sostegno imprese** le priorità sostenibili. Ricerca Ires, contro crisi **innovazione e green building**.

 condividi

la newsletter di labitalia

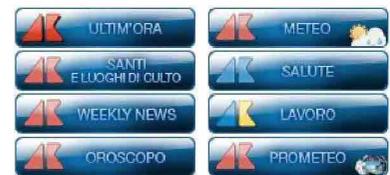
Ogni settimana le notizie nella tua mailbox. Iscriviti, è gratis

Adnkronos su facebook

 Mi piace  Piace a 47560 persone. Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

I PIÙ POPOLARI | ATTIVITÀ DEGLI AMICI

TV IGN ADNKRONOS



TV IGN ALL CHANNELS

commenta  0 vota  1 invia stampa

Genova, 14 mag. (Labitalia) - **Sostenibilità, diritti, legalità: queste le parole d'ordine di un piano di rilancio del settore dell'edilizia**, da declinare sul versante delle politiche industriali e dell'innovazione e su quello della contrattazione. A lanciarle la **Fillea, il sindacato degli edili della Cgil, da Genova, dove si è aperta oggi, al Teatro della Gioventù**, una due giorni che riunisce i quadri e delegati dell'organizzazione. Un appello che arriva a due mesi dalla grande manifestazione nazionale che lo scorso 3 marzo ha portato in piazza a Roma oltre 30mila lavoratori delle costruzioni, e a ridosso della nuova stagione contrattuale che vedrà in autunno il confronto tra le parti sociali sul rinnovo dei contratti del settore.

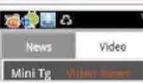
'Diritti, salario, rappresentanza, bilateralità: gli obiettivi della Fillea Cgil per la prossima stagione di rinnovi contrattuali' è il titolo dell'evento, che intende riflettere sulle prospettive di un settore che, dopo quindici anni di crescita, a partire dal 2009 è entrato nel tunnel di una crisi profonda e drammatica, la più grave dal dopoguerra: crollo degli investimenti, fatturato ai minimi storici, perdita di oltre 400mila posti di lavoro, crescita di illegalità, elusione ed evasione contributiva e fiscale, irregolarità e lavoro nero (stime Fillea parlano di oltre 300mila lavoratori irregolari, a nero totale e sotto caporali), chiusura di migliaia di imprese, una sempre più invadente e massiccia presenza nel settore e nel sistema degli appalti delle economie 'opache' e criminali.

E proprio il settore delle costruzioni, da sempre utilizzato in tempo di crisi come volano per la ripresa per la sua funzione anticiclica, è quello che in Italia ha pagato il prezzo più salato, a causa di una sua strutturale fragilità, tra frammentazione e nanismo di impresa, e di scelte di politica economica dell'Europa e dei governi italiani, giudicate dagli edili della Cgil sbagliate e inadeguate.

Fitto il programma dei lavori della due giorni: nelle due sessioni tematiche di oggi la categoria si confronta con associazionismo, sindacato nazionale ed europeo, amministratori locali, mentre domani si svolgerà l'assemblea plenaria dei quadri e delegati, nel corso della quale verranno illustrati gli obiettivi e le proposte per la nuova stagione contrattuale, con l'intervento del **segretario generale della Cgil, Susanna Camusso**.

Tra gli ospiti, **oltre a Camusso e al segretario generale della Fillea, Walter Schiavella, Guglielmo Epifani, presidente Fondazione Bruno Trentin, Sam Hägglund, segretario generale Fetbb**, alcuni sindaci e rappresentanti di istituzioni locali, **Edoardo Zanchini, vicepresidente Legambiente, Emanuele Burgin, presidente coordinamento Agende 21 locali italiane, i segretari confederali della Cgil Fabrizio Solari**

in evidenza

-  **Adnkronos su Google Currents**
-  **Esce oggi in Autogrill Il Libro dei fatti 2012, il bestseller che racconta l'Italia e il mondo**
-  **Accordo tra Samsung e Adnkronos, le news a portata di smartphone**
-  **Al via a Genova assemblea nazionale**
-  **"Cinquant'anni insieme a voi" Conad festeggia mezzo secolo**
-  **Pirelli, assemblea azionisti 2012**

ed Elena Lattuada, Salvo Leonardi, ricercatore dell'Ires Cgil, e i segretari generali della Fisac, Agostino Megale e della Filctem, Alberto Morselli.

dentro Lavoro

DATI | POLITICHE | SINDACATO | PROFESSIONI | FORMAZIONE | WELFARE | VIDEO

pubblica la notizia su:   Mi piace [Tweet](#) segnala la notizia su:    

TAG

genova - fillea - edilizia - assemblea - legalità - schiavella

articoli correlati

tutte le notizie di [sindacato](#)

Fillea: al via a Genova assemblea nazionale, sostenibilità e ...

[commenta](#)  [invia stampa](#)



Assemblea annuale
Confcooperative



Amministrative, il 6 e 7
maggio al voto in 1.000
Comuni italiani



Al via sperimentazione
apprendistato per
15enni



Al Vittoriano i bambini
imparano l'arte
giocando con Dalì



Calcio, presentata la
tredicesima edizione
dei Milan junior camp



Al via al MAXXI
ContemporaneaMente



Basket femminile, ecco
progetto 'Donna Sport'



Storie di mare, di
uomini e di passione
per la Qualità



Adnkronos Web Sms,
quando l'informazione
è a portata di mano



Professioni, il punto su
Ordini e Casse
previdenziali

servizi

- ▶ gruppo adnkronos
- ▶ contattaci
- ▶ palazzo dell'informazione
- ▶ ticker delle ultime notizie
- ▶ plugin di ricerca per Firefox e Internet Explorer
- ▶ feed RSS
- ▶ rassegna stampa - Senato della Repubblica



Polizia di Stato

▶ [I fatti del giorno](#)

Lavoro > Sindacato > Epifani, quando c'è crisi pericolo emulazione

LABITALIA

Epifani, quando c'è crisi pericolo emulazione



Guglielmo Epifani e Walter Schiavella (Foto Labitalia)

ultimo aggiornamento: 14 maggio, ore 15:27

Per il presidente della Fondazione Bruno Trentin "bisogna fare ogni sforzo per prevenire e per colpire questo fenomeno prima che si possa radicare o che possa colpire di nuovo".

**la newsletter di labitalia**

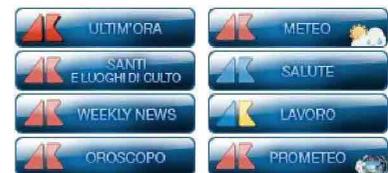
Ogni settimana le notizie nella tua mailbox. Iscriviti, è gratis

Adnkronos su facebook

Place a 47569 persone. Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

I PIÙ POPOLARI

ATTIVITÀ DEGLI AMICI

TV IGN ADNKRONOS

TV IGN ALL CHANNELS

commenta  **vota**  **invia** **stampa**

Genova, 14 mag. (Labitalia) - "Il volantino sembrerebbe parlare dall'esterno delle fabbriche, ma è evidente che quando c'è una crisi come questa possono esserci fenomeni di emulazione". Lo ha affermato **Guglielmo Epifani, presidente della Fondazione Bruno Trentin ed ex segretario generale della Cgil**, a margine dell'assemblea dei quadri e delegati della Fillea, riferendosi alla rivendicazione dell'attentato a Roberto Adinolfi, ad di Ansaldo Nucleare.

"Per questo bisogna che adesso ognuno faccia la propria parte - ha detto - per sradicare questo fenomeno al più presto. Non è possibile che da nove anni questa federazione anarchica mandi bombe e plichi postali e non si sia ancora venuti a capo di nulla. Ognuno deve fare di più per sradicare questo fenomeno, tanto più in un periodo di crisi".

"Come sempre - ha proseguito - **la violenza sceglie di colpire nei momenti di difficoltà, prova a contare su una situazione sociale fortemente deteriorata**. Non è mai un caso la scelta anche dei tempi. In una situazione in cui la disoccupazione è galoppante, il paese non cresce, la Grecia è sull'orlo del baratro, l'Europa è in una situazione da cui sembra che non si riesca a uscire, tanti lavoratori perdono occupazione, è chiaro che c'è una miscela che non possiamo assolutamente sottovalutare".

"Adesso - ha aggiunto - bisognerà capire di più di questi fatti perché è chiaro che simboli e riferimenti sembrano parzialmente nuovi, ma i metodi sono quelli terribilmente vecchi e terribilmente pericolosi. Bisogna fare ogni sforzo per prevenire e per colpire questo fenomeno prima che si possa radicare o che possa colpire di nuovo".

"E' chiaro - ha rimarcato - che in un momento come questo di difficoltà in Italia, in Grecia, in Spagna e in Europa in generale una strategia della violenza e del terrore è l'ultima cosa di cui ha bisogno il paese e soprattutto l'ultima cosa di cui hanno bisogno i lavoratori. C'è un dovere da parte del mondo del lavoro di unirsi contro il terrorismo e c'è un dovere da parte delle forze dell'ordine di andare a fondo, provare a comprendere questa realtà e a prevenire altri elementi di violenza".

E sullo sciopero di oggi dei lavoratori del gruppo in Liguria, Epifani ha detto: **"Ancora una volta i lavoratori sono in sciopero per esprimere il loro rifiuto del terrorismo. A Genova, come in altre città e come altre volte nel passato, esce fuori il rifiuto del terrorismo e dei suoi metodi"**.

dentro LavoroDATI | POLITICHE | **SINDACATO** | PROFESSIONI | FORMAZIONE | WELFARE | VIDEOpubblica la notizia su:   **Mi piace**  **Tweet** segnala la notizia su:    **in evidenza****Adnkronos su Google Currents****Esce oggi in Autogrill Il Libro dei fatti 2012, il bestseller che racconta l'Italia e il mondo****Accordo tra Samsung e Adnkronos, le news a portata di smartphone****Al via a Genova assemblea nazionale****"Cinquant'anni insieme a voi" Conad festeggia mezzo secolo****Pirelli, assemblea azionisti 2012****Assemblea annuale Confcooperative**

portale del Gruppo Adnkronos

seguici su:      newsletter: 

CERCA NEL SITO CON GOOGLE

trova

NEWS | DAILY LIFE | REGIONI | AKI ITALIANO | AKI ENGLISH | **LAVORO** | SPECIALI | SECONDOMO | MEDIACENTER | TV | PROMETEO | LIBRO DEI FATTI

DATI | POLITICHE | **SINDACATO** | PROFESSIONI | FORMAZIONE | WELFARE | VIDEO | AUDIO

Almanacco del giorno - Oroscopo - Meteo - Mobile - iPad - SMS

Lavoro > Sindacato > Schiavella (Fillea), per uscire dalla crisi serve un modello di sviluppo diverso



LABITALIA

Schiavella (Fillea), per uscire dalla crisi serve un modello di sviluppo diverso



Walter Schiavella segretario generale Fillea (Foto Labitalia)

ultimo aggiornamento: 14 maggio, ore 17:58

Il segretario generale auspica il rafforzamento del controllo del processo produttivo, della qualità del lavoro e della sua sicurezza e regolarità.

 condividi

commenta  0 vota  2 invia stampa

 Mi piace  Tweet     

Genova, 14 mag. (Labitalia) - "La strada corretta per affrontare la crisi non può che essere un modello di sviluppo diverso nel quale l'edilizia deve essere il volano, perché intercetti la possibilità di uno sviluppo sostenibile che riguarda il territorio, il risparmio energetico, l'innovazione in un settore che da troppo tempo è fermo e ripiegato su stesso". Così **Walter Schiavella, segretario generale della Fillea**, spiega a LABITALIA le priorità che il sindacato degli edili della Cgil indica nella due giorni che riunisce a Genova i suoi quadri e delegati.

"Chiediamo quindi dei provvedimenti - sottolinea - in grado di invertire la tendenza che ci ha portato fin qui: scontiamo una crisi congiunturale che ha investito tutti i settori dell'economia e che si è sommata a una crisi strutturale, di sistema, del settore delle costruzioni, che ha prodotto effetti devastanti anche e soprattutto perché non è stata affrontata in maniera adeguata".

"Si è risposto infatti alla crisi - avverte - soltanto attraverso provvedimenti di presunta semplificazione, di deregolamentazione, che hanno avuto l'unico effetto di accentuare gli aspetti più negativi dell'attività edilizia, di accentuare l'assalto al territorio, di non rispondere ai deficit del paese che sono deficit di infrastrutture prioritarie, di messa in sicurezza del territorio, di qualità urbana. **Si è prodotto invece un aumento del lavoro nero, dell'irregolarità, e un abbassamento della qualità complessiva di imprese e lavoro**".

"Siamo alla fine di un triennio contrattuale - precisa - che è stato particolarmente travagliato, segnato dall'accordo separato del 2009. **In questa nuova fase contrattuale che sta per aprirsi, per noi è centrale estendere e dare efficacia alla contrattazione di secondo livello**. Questo chiama in causa, da un lato, la necessità di dare certezza normativa a un contratto nazionale più forte ed esigibile, sulla base del quale è incardinata la contrattazione di secondo livello, che, dall'altro lato, deve essere estesa e resa più efficace".

"In edilizia significa rafforzare il controllo del processo produttivo, della qualità del lavoro - sostiene - e della sua sicurezza e regolarità. Questo può essere realizzato soltanto se si definiscono strumenti che nel cantiere rendano esigibile una contrattazione territoriale che va misurata nei processi produttivi e nella loro concretezza. E' la sfida che vogliamo proporre alla nostra assemblea dei quadri e delegati, insieme a quella - conclude - di definire in maniera più efficace il governo dei processi di innovazione tecnologica nei cantieri".

dentro Lavoro

DATI | POLITICHE | SINDACATO | PROFESSIONI | FORMAZIONE | WELFARE | VIDEO

pubblica la notizia su:  Mi piace  Tweet segnala la notizia su:     

la newsletter di labitalia

Ogni settimana le notizie nella tua mailbox. Iscriviti, è gratis

Adnkronos su facebook

Mi piace

Placato a 47572 persone. Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

I PIÙ POPOLARI

ATTIVITÀ DEGLI AMICI

TV IGN ADNKRONOS



TV IGN ALL CHANNELS

in evidenza



Adnkronos su Google Currents



Esce oggi in Autogrill Il Libro dei fatti 2012, il bestseller che racconta l'Italia e il mondo



Accordo tra Samsung e Adnkronos, le news a portata di smartphone



Premi USSI 2012



Al via a Genova assemblea nazionale



"Cinquant'anni insieme a voi" Conad festeggia mezzo secolo



Pirelli, assemblea azionisti 2012



Assemblea annuale Confcooperative

portale del Gruppo Adnkronos

seguici su:      newsletter: 

CERCA NEL SITO CON GOOGLE

trova

NEWS | DAILY LIFE | REGIONI | AKI ITALIANO | AKI ENGLISH | **LAVORO** | SPECIALI | SECONDOMO | MEDIACENTER | TV | PROMETEO | LIBRO DEI FATTIDATI | POLITICHE | **SINDACATO** | PROFESSIONI | FORMAZIONE | WELFARE | VIDEO | AUDIO

Almanacco del giorno - Oroscopo - Meteo - Mobile - iPad - SMS

Lavoro > Sindacato > Fillea, investimenti 'green' sfida a crisi



LABITALIA

Fillea, in vestimenti 'green' sfida a crisi



Foto Labitalia

ultimo aggiornamento: 14 maggio, ore 16:31

Appello lanciato dall'assemblea dei quadri e delegati del sindacato degli edili della Cgil.



la newsletter di labitalia

Ogni settimana le notizie nella tua mailbox. Iscriviti, è gratis

Adnkronos su facebook

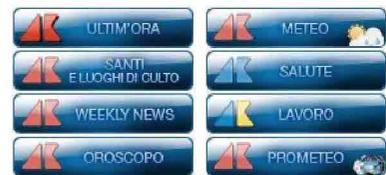
Mi piace

Piace a 47574 persone. Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

I PIÙ POPOLARI

ATTIVITÀ DEGLI AMICI

TV IGN ADNKRONOS



TV IGN ALL CHANNELS

commenta 0 vota 0 invia stampa



Genova, 14 mag. (Labitalia) - Investire nella 'green economy' per combattere la crisi e far sì che il settore dell'edilizia possa essere volano della ripresa. Ma anche consentire di coniugare sostenibilità e qualità del lavoro. E' l'appello lanciato dall'assemblea dei quadri e delegati della Fillea, il sindacato degli edili della Cgil, nel dibattito che ha aperto la due giorni organizzata a Genova, in cui la categoria si è confrontata con associazionismo, sindacato nazionale ed europeo, amministratori locali.

"Per assicurare un futuro sostenibile al Paese è possibile e necessario affrontare la crisi economica e sociale insieme a quella ecologica, riqualificando lo sviluppo nella direzione di un'economia verde, la cosiddetta 'green economy', definendo un nuovo orizzonte economico o meglio ancora un nuovo paradigma tecno-economico", ha affermato **Moulay El Akkioui, segretario nazionale della Fillea**.

"Tentare di coniugare sviluppo sostenibile, tutela e cura dell'ambiente, lavoro e reddito che ne può derivare - ha aggiunto - è un esercizio che non può essere lasciato al caso, oppure, peggio ancora, trattato da apprendisti o improvvisatori. La complessità della 'green economy' permette di produrre e sviluppare delle opportunità economiche e occupazionali inattese".

E le proposte della Fillea in materia di sostenibilità possono essere uno stimolo decisivo in questa fase, come ha sottolineato **Guglielmo Epifani, presidente della Fondazione Bruno Trentin**, intervenuto al dibattito: "Nei momenti difficili bisogna avere un orientamento, che è insieme produttivo, sociale, occupazionale, culturale". Per Epifani, serve un "cambiamento ecosostenibile", dove gli investimenti siano sostenuti da "un'operazione di riconversione e riduzione della spesa pubblica": "La vera alternativa per il futuro -ha detto- è di spendere in maniera diversa".

Una scelta, quella della sostenibilità, sostenuta anche dal sindacato europeo, come ha spiegato **Sam Hägglund, segretario generale Fetbb**: "Abbiamo lanciato un 'new deal' sociale ma anche 'green', con l'obiettivo di creare nuovi e migliori posti di lavoro e al tempo stesso consentire all'Europa di assolvere ai propri impegni rispetto ai cambiamenti climatici. E proprio in quest'ottica il settore delle costruzioni può svolgere un ruolo chiave, ma serve un nuovo piano europeo di investimenti".

dentro Lavoro

DATI | POLITICHE | SINDACATO | PROFESSIONI | FORMAZIONE | WELFARE | VIDEO

pubblica la notizia su:   Mi piace Tweet segnala la notizia su:    

in evidenza

**Adnkronos su Google Currents****Esce oggi in Autogrill il Libro dei fatti 2012, il bestseller che racconta l'Italia e il mondo****Accordo tra Samsung e Adnkronos, le news a portata di smartphone****Premi USSI 2012****Al via a Genova assemblea nazionale****"Cinquant'anni insieme a voi" Conad festeggia mezzo secolo****Pirelli, assemblea azionisti 2012**

TAG

portale del Gruppo Adnkronos

seguici su:      newsletter: 

CERCA NEL SITO CON GOOGLE

NEWS | DAILY LIFE | REGIONI | AKI ITALIANO | AKI ENGLISH | **LAVORO** | SPECIALI | SECONDOMO | MEDIACENTER | TV | PROMETEO | LIBRO DEI FATTI

DATI | POLITICHE | **SINDACATO** | PROFESSIONI | FORMAZIONE | WELFARE | VIDEO | AUDIO

Almanacco del giorno - Oroscopo - Meteo - Mobile - iPad - SMS

Lavoro > Sindacato > Fillea: a Genova assemblea nazionale, sostenibilità e legalità al centro



LABITALIA

Fillea: a Genova assemblea nazionale, sostenibilità e legalità al centro



ultimo aggiornamento: 14 maggio, ore 16:39

Il sindacato di categoria lancia una nuova 'strada' per l'edilizia del futuro. Il segretario generale [Walter Schiavella](#), per uscire da crisi modello diverso. Il sindacato, [da inizio crisi persi 400 mila posti di lavoro](#). [Riquilificazione energetica e sostegno imprese](#) le priorità sostenibili. Ricerca Ires, contro crisi [innovazione e green building](#). Occorre puntare su [investimenti green](#) e su [contratto di cantiere](#)

 condividi

commenta  0 vota  2 invia stampa

 Mi piace  Tweet    

Genova, 14 mag. (Labitalia) - **Sostenibilità, diritti, legalità: queste le parole d'ordine di un piano di rilancio del settore dell'edilizia**, da declinare sul versante delle politiche industriali e dell'innovazione e su quello della contrattazione. A lanciarle la **Fillea, il sindacato degli edili della Cgil, da Genova, dove si è aperta oggi, al Teatro della Gioventù**, una due giorni che riunisce i quadri e delegati dell'organizzazione. Un appello che arriva a due mesi dalla grande manifestazione nazionale che lo scorso 3 marzo ha portato in piazza a Roma oltre 30mila lavoratori delle costruzioni, e a ridosso della nuova stagione contrattuale che vedrà in autunno il confronto tra le parti sociali sul rinnovo dei contratti del settore.

'Diritti, salario, rappresentanza, bilateralità: gli obiettivi della Fillea Cgil per la prossima stagione di rinnovi contrattuali' è il titolo dell'evento, che intende riflettere sulle prospettive di un settore che, dopo quindici anni di crescita, a partire dal 2009 è entrato nel tunnel di una crisi profonda e drammatica, la più grave dal dopoguerra: crollo degli investimenti, fatturato ai minimi storici, perdita di oltre 400mila posti di lavoro, crescita di illegalità, elusione ed evasione contributiva e fiscale, irregolarità e lavoro nero (stime Fillea parlano di oltre 300mila lavoratori irregolari, a nero totale e sotto caporali), chiusura di migliaia di imprese, una sempre più invadente e massiccia presenza nel settore e nel sistema degli appalti delle economie 'opache' e criminali.

E proprio il settore delle costruzioni, da sempre utilizzato in tempo di crisi come volano per la ripresa per la sua funzione anticiclica, è quello che in Italia ha pagato il prezzo più salato, a causa di una sua strutturale fragilità, tra frammentazione e nanismo di impresa, e di scelte di politica economica dell'Europa e dei governi italiani, giudicate dagli edili della Cgil sbagliate e inadeguate.

Fitto il programma dei lavori della due giorni: nelle due sessioni tematiche di oggi la categoria si confronta con associazionismo, sindacato nazionale ed europeo, amministratori locali, mentre domani si svolgerà l'assemblea plenaria dei quadri e delegati, nel corso della quale verranno illustrati gli obiettivi e le proposte per la nuova stagione contrattuale, con l'intervento del **segretario generale della Cgil, Susanna Camusso**.

Tra gli ospiti, **oltre a Camusso e al segretario generale della Fillea, Walter Schiavella, Guglielmo Epifani, presidente Fondazione Bruno Trentin, Sam Hägglund, segretario generale Fetbb**, alcuni sindaci e rappresentanti di istituzioni locali, **Edoardo Zanchini, vicepresidente Legambiente, Emanuele Burgin, presidente coordinamento Agende 21 locali italiane, i segretari confederali della Cgil Fabrizio Solari ed Elena Lattuada, Salvo Leonardi, ricercatore dell'Ires Cgil, e i segretari generali della Fisac, Agostino Megale e della Filctem, Alberto Morselli**.

dentro Lavoro

la newsletter di labitalia

Ogni settimana le notizie nella tua mailbox. Iscriviti, è gratis

 **Adnkronos su facebook**

 Mi piace  Piace a 47574 persone. Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

I PIÙ POPOLARI | ATTIVITÀ DEGLI AMICI

TV IGN ADNKRONOS

 ULTIM'ORA	 METEO
 SANTI E LUOGHI DI CULTO	 SALUTE
 WEEKLY NEWS	 LAVORO
 OROSCOPO	 PROMETEO

TV IGN ALL CHANNELS

in evidenza

	Adnkronos su Google Currents
	Esce oggi in Autogrill Il Libro dei fatti 2012, il bestseller che racconta l'Italia e il mondo
	Accordo tra Samsung e Adnkronos, le news a portata di smartphone
	Premi USSI 2012
	Al via a Genova assemblea nazionale
	"Cinquant'anni insieme a voi" Conad festeggia mezzo secolo
	Pirelli, assemblea azionisti 2012

News > Economia > Fillea: da inizio crisi in edilizia persi 400mila posti lavoro e 20% imprese

Fillea: da inizio crisi in edilizia persi 400mila posti lavoro e 20% imprese



ultimo aggiornamento: 14 maggio, ore 11:00

L'allarme del sindacato di categoria della Cgil da Genova.

 condividi

commenta  0 vota  2 invia stampa

 Mi piace  Tweet   

Genova, 14 mag. (Labitalia) - Dal 2008, anno di inizio della crisi, al 2012 il settore delle costruzioni ha ridotto gli investimenti di oltre 24 punti percentuali, tornando ai livelli di quindici anni fa. Ciò ha già comportato una forte diminuzione del numero delle imprese iscritte alle Casse Edili: -7,6% nel 2009, -6,6% nel 2010, -5,8% nei primi nove mesi del 2011 (in totale circa il 20% di aziende in meno). E una forte flessione dei lavoratori (-10% nel 2009, -8% nel 2010 e -7% nei primi nove mesi del 2011) e anche delle ore effettivamente lavorate che, nel corso del triennio, sono calate di circa il 25%. Complessivamente, considerando anche i settori collegati, i posti di lavoro persi nel corso della crisi sono quasi 400.000.

E' il quadro di "preoccupante stagnazione, se non addirittura recessione" del settore delle costruzioni che emerge dai dati elaborati dall'Ires e diffusi oggi, a Genova, in occasione della due giorni organizzata dalla Fillea, il sindacato degli edili della Cgil.

In calo le produzioni in tutti i singoli comparti delle costruzioni: -3,3% il cemento, -2% calce e gesso, -6,3% calcestruzzo per l'edilizia, -6,4% prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia, -11,5% mattoni, tegole e altri prodotti per l'edilizia, -10,8% porte e finestre in metallo.

Nonostante ciò, e nonostante la crisi, si sottolinea, il settore rappresenta a tutt'oggi il 10% del Pil e, soprattutto, è in grado di fungere da volano per l'intero sistema economico: nel suo complesso, il comparto delle costruzioni effettua acquisti di beni e servizi dall'80% dell'insieme dei settori economici.

"Un'accelerazione dei livelli di attività nel settore delle costruzioni -si avverte- è perciò in grado di imprimere una considerevole spinta espansiva al sistema economico".

Fillea: al via a Genova assemblea nazionale, sostenibilità e legalità al centro

pubblica la notizia su:  Mi piace  Tweet segnala la notizia su:   

TAG
Fillea

articoli correlati

tutte le notizie di economia

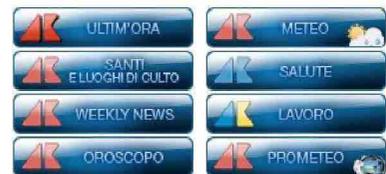
Non ci sono articoli correlati.

 Adnkronos su facebook

 Mi piace  Piace a 47556 persone. Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

I PIÙ POPOLARI ATTIVITÀ DEGLI AMICI

TV IGN ADNKRONOS



TV IGN ALL CHANNELS

in evidenza



Adnkronos su Google Currents



Esce oggi in Autogrill Il Libro dei fatti 2012, il bestseller che racconta l'Italia e il mondo



Accordo tra Samsung e Adnkronos, le news a portata di smartphone



Al via a Genova assemblea nazionale



"Cinquant'anni insieme a voi" Conad festeggia mezzo secolo



Pirelli, assemblea azionisti 2012



Assemblea annuale Confcooperative



Amministrative, il 6 e 7 maggio al voto in 1.000 Comuni italiani

portale del Gruppo Adnkronos

seguici su:      newsletter: 

CERCA NEL SITO CON GOOGLE

NEWS | DAILY LIFE | REGIONI | AKI ITALIANO | AKI ENGLISH | **LAVORO** | SPECIALI | SECONDOME | MEDIACENTER | TV | PROMETEO | LIBRO DEI FATTI

DATI | POLITICHE | **SINDACATO** | PROFESSIONI | FORMAZIONE | WELFARE | VIDEO | AUDIO

Almanacco del giorno - Oroscopo - Meteo - Mobile - iPad - SMS

Lavoro > Sindacato > Camusso, terrorismo non è figlio del disagio sociale



LABITALIA

Camusso, terrorismo non è figlio del disagio sociale



Susanna Camusso (Foto Labitalia)

ultimo aggiornamento: 14 maggio, ore 13:37
 Lo ha detto riferendosi alla vicenda dell'Ansaldo Nucleare.

 condividi

la newsletter di labitalia

Ogni settimana le notizie nella tua mailbox. Iscriviti, è gratis

Adnkronos su facebook

Mi piace  Piace a 47569 persone. Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

I PIÙ POPOLARI | ATTIVITÀ DEGLI AMICI

TV IGN ADNKRONOS

 ULTIM'ORA	 METEO
 SANTI E LUOGHI DI CULTO	 SALUTE
 WEEKLY NEWS	 LAVORO
 OROSCOPPO	 PROMETEO

TV IGN ALL CHANNELS

commenta  0 vota  0 invia stampa

 Mi piace  Tweet    

Genova, 14 mag. (Labitalia) - "Le tensioni sociali sono figlie della difficoltà economica, del lavoro che non c'è, di una redistribuzione del reddito, ma il terrorismo non è figlio del disagio sociale e credo che su questo non ci possa essere nessun equivoco. Disagio sociale e terrorismo non vanno confusi: il terrorismo strumentalizza il disagio sociale, ma non è una risposta né gli si può dare questa giustificazione". Lo ha affermato il **segretario generale della Cgil, Susanna Camusso**, a margine dell'assemblea dei quadri e delegati della Fillea, in corso a Genova, riferendosi alla vicenda dell'Ansaldo Nucleare.

"Ci troviamo di fronte a un fenomeno terroristico per certi aspetti nuovo - ha precisato - che non ha le stesse caratteristiche dell'esperienza degli anni di piombo nel nostro paese. Questo non deve portare a nessuna sottovalutazione. Ovviamente bisogna chiedere innanzitutto agli inquirenti che facciano la loro parte e possano trovare al più presto chi sono i responsabili e qual è la ramificazione, se c'è, di questa organizzazione".

"Per quel che riguarda il movimento dei lavoratori, come abbiamo detto subito, il tema - ha sottolineato - è quello di alzare la guardia, di non concedere nessuna attenuante perché è evidente che nella storia il terrorismo ha solo danneggiato i lavoratori, le loro conquiste e soprattutto la democrazia di un paese".

Sullo sciopero di oggi dei lavoratori del gruppo in Liguria, Camusso ha aggiunto: "Nel momento in cui sono state chiare le rivendicazioni è stato scelto di organizzare un'iniziativa unitaria e contemporaneamente di lanciare un appello a tutto il gruppo Finmeccanica affinché non ci sia solo un'iniziativa a Genova ma riguardi tutto il paese".

"Credo che il ministro Cancellieri abbia percorso una strada che abbiamo già visto nelle occasioni in cui si è decisa una particolare mobilitazione. Capisco la preoccupazione, credo però che la vera necessità sia quella che il paese ricostruisca una sua capacità di intelligence, di indagine rispetto a un fenomeno che, pensando che in qualche modo fosse in esaurimento, non è stato al centro dell'attenzione", ha aggiunto riferendosi sempre alla vicenda dell'Ansaldo Nucleare.

"E' certamente sempre facile il giorno dopo -ha ammesso- dire che si è sottovalutato. Ma la sensazione è che il fenomeno fosse ritenuto talmente ridimensionato da non dover più essere all'attenzione; poi in varie occasioni sono successi episodi che l'hanno riportato all'attenzione di tutti. Da questo punto di vista, quindi, credo che il vero problema sia quello di ricostruire una capacità di indagine".

dentro Lavoro

DATI | POLITICHE | SINDACATO | PROFESSIONI | FORMAZIONE | WELFARE | VIDEO

in evidenza

	Adnkronos su Google Currents
	Esce oggi in Autogrill Il Libro dei fatti 2012, il bestseller che racconta l'Italia e il mondo
	Accordo tra Samsung e Adnkronos, le news a portata di smartphone
	Al via a Genova assemblea nazionale
	"Cinquant'anni insieme a voi" Conad festeggia mezzo secolo
	Pirelli, assemblea azionisti 2012
	Assemblea annuale Confcooperative

portale del Gruppo Adnkronos

seguici su:      newsletter: 

CERCA NEL SITO CON GOOGLE

trova

NEWS | DAILY LIFE | REGIONI | AKI ITALIANO | AKI ENGLISH | LAVORO | SPECIALI | SECONDOMO | MEDIACENTER | TV | **PROMETEO** | LIBRO DEI FATTI

RISORSE | WORLD IN PROGRESS | TENDENZE | CSR | IN PUBBLICO | IN PRIVATO | BEST PRACTICES | APPUNTAMENTI | NORMATIVA | DALLA A ALLA Z | FOCUS | PROFESSIONI | VIDEO | AUDIO

Almanacco del giorno - Oroscopo - Meteo - Mobile - iPad - SMS

Sostenibilita > Risorse > Dalla riqualificazione energetica al sostegno a imprese e filiere produttive



A Genova una due giorni sul tema della sostenibilità e dello sviluppo

Dalla riqualificazione energetica al sostegno a imprese e filiere produttive

ultimo aggiornamento: 14 maggio, ore 12:49

Le priorità sostenibili di Fillea Cgil



 condividi

commenta  0 vota  1 invia stampa

Genova, 14 mag. - (Adnkronos/Labitalia) - Dare nuove priorità di sviluppo per il paese, attuare un Piano per il Sud, sostenere la riqualificazione energetica degli edifici ma anche le imprese e le filiere produttive. Sono questi i quattro obiettivi strategici che per la **Fillea Cgil** - che ha promosso a Genova una due giorni sul tema della sostenibilità e dello sviluppo - possono rilanciare il settore dell'edilizia all'insegna del rispetto dei diritti e della legalità. Per il sindacato degli edili della Cgil, infatti, "in un settore fortemente segnato da illegalità, irregolarità e lavoro nero, l'affermazione di un nuovo modello di sviluppo improntato alla sostenibilità passa per l'affermazione dei principi di legalità su tutto il territorio nazionale e in particolare nel Meridione, per un deciso contrasto alla criminalità organizzata sia sul piano strettamente repressivo, sia su quello della certezza delle regole per il mercato, per le imprese e per il lavoro, sia su quello del rafforzamento della coesione sociale". E proprio la crisi può divenire un'opportunità di cambiamento. Da qui le proposte che il sindacato lancia, alla luce delle questioni strategiche individuate dal suo 'Osservatorio Territorio e Aree urbane', nella direzione di un diverso e più sostenibile uso del territorio, della rigenerazione urbana, della riqualificazione energetica del patrimonio edilizio, prospettando un insieme articolato di misure che possano rappresentare nell'immediato una risposta alla crisi, riattivando la domanda e intervenendo sulle principali criticità del sistema Paese.

Primo obiettivo è dunque quello di **dare nuove priorità di sviluppo al paese**, abbandonando il modello del consumo indiscriminato di risorse, e di suolo in particolare, e puntando a "costruire altro e diversamente": non saranno più il nuovo residenziale e le infrastrutture stradali a trainare l'economia del settore, ma il recupero e la riqualificazione urbana ed edilizia e le modalità di trasporto sostenibile. Si propone così un Piano nazionale per la messa in sicurezza del territorio, che intervenga a partire dalle aree più critiche per prevenire catastrofi e valorizzare le risorse naturali, e un Progetto strategico per la riqualificazione delle città, con un intervento sistematico di efficientamento energetico del patrimonio edilizio

Secondo obiettivo indicato dalla Fillea è quello di **favorire lo sviluppo armonico del Mezzogiorno mediante l'attuazione di un Piano per il Sud, finalizzato all'adeguamento infrastrutturale**: "Una selezione di piccole e grandi opere da completare o realizzare in tempi certi e sulle quali concentrare i

la newsletter di Prometeo

Due volte a settimana (il martedì e il venerdì) le notizie di Prometeo nella tua mailbox. Iscriviti, è gratis

 **Prometeo su facebook**

 Mi piace  Piace a 2544 persone. Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

I PIÙ POPOLARI | **ATTIVITÀ DEGLI AMICI**

TV IGN ADNKRONOS

 ULTIM'ORA	 METEO
 SANTI E LUOGHI DI CULTO	 SALUTE
 WEEKLY NEWS	 LAVORO
 OROSCOPO	 PROMETEO

TV IGN ALL CHANNELS

I sostenitori di PROMETEO

in evidenza

finanziamenti disponibili, mediante un raccordo e una sinergia interistituzionale. Ciò richiede la rottura del patto di stabilità per i Comuni virtuosi. Vi sono, peraltro, ancora importanti risorse europee da investire e altre possono venirne da un patto interistituzionale per lo sviluppo".

Terzo obiettivo è il **sostegno al mercato della riqualificazione energetica degli edifici**. Le proposte operative sono diverse, e vanno dall'incentivo 55% Plus (incentivo fiscale più eco-prestito modulato in funzione dell'efficacia energetica della riqualificazione) al miglioramento del sistema di certificazione energetico-ambientale di edifici e materiali per l'edilizia, dalla creazione di condizioni di certezza e giusta convenienza nell'investimento in energie rinnovabili all'orientamento del sistema degli appalti pubblici verso la qualità e la sostenibilità dei prodotti edilizi, utilizzando modalità di affidamento dei lavori che consentano la selezione qualificata delle imprese concorrenti.

Quarto obiettivo deve essere, per la Fillea, quello di **qualificare le imprese e riorganizzare le filiere**: "Sostenere e promuovere la ricerca, l'innovazione tecnologica e la riorganizzazione produttiva, e una formazione specialistica indirizzata verso tutte le aziende delle costruzioni (sia edilizia che produttori di materiali e componenti), in modo da adeguare il sistema dell'offerta alle trasformazioni della domanda".

Anche in questo caso si propone un sistema articolato di interventi: creare le condizioni per replicare le buone pratiche di certificazione dei sistemi costruttivi a basso costo e alta efficienza energetica; sostenere le forme associative di imprese e i servizi per le imprese (consorzi, reti, centri servizi); valorizzare gli enti pubblici di ricerca (nazionali e locali) per sviluppare programmi a supporto delle politiche sostenibili nel settore; migliorare il programma nazionale di formazione in edilizia, svolto attraverso l'azione potenziata degli enti bilaterali e adeguandolo alle nuove esigenze professionali. E proprio la promozione dell'innovazione e della ricerca passa anche attraverso il sostegno ai giovani talenti, per esempio attraverso la creazione di 'banche delle idee', in grado di rinnovare la qualità del made in Italy e promuovere le eccellenze e il merito.

Per quanto riguarda le risorse, ad avviso della Fillea, il primo passo è quello di procedere rapidamente con l'investimento dei fondi europei e dei fondi Fas, oltre che lo sblocco delle opere finanziate dal Cipe. Ulteriori risorse possono derivare dallo sblocco del patto di stabilità per i Comuni virtuosi, affinché si possa procedere con investimenti, e anche da una maggiore quota della nuova imposta sugli immobili, l'Imu, da destinare ai Comuni.

Inoltre, una funzione di stimolo può derivare da incentivi sul modello di quelli adottati per le energie, ma, più complessivamente, Stato ed enti locali possono agire con incentivi e disincentivi per orientare gli investimenti. Per la Fillea, per esempio, un intervento nel settore edilizio che ha consentito di portare innovazione reale è quello cosiddetto del 36% che ha permesso alle famiglie di scaricare le spese della ristrutturazione edilizia del proprio appartamento. "Bisognerebbe, quindi, prendere ad esempio questo intervento e provare a rafforzarlo", si sottolinea.

In concreto, si individuano quattro tipi di intervento: ripristinare e rimodulare la fiscalità urbanistica; rendere ancora meno conveniente l'intervento su aree libere, aree agricole, greenfield; estendere gli sgravi fiscali dalla ristrutturazione edilizia a parti di città particolarmente degradate; infine, creare ulteriori incentivi da parte dei Comuni che potrebbero istituire delle vere e proprie zone urbane speciali nelle quali ridurre il carico della tassazione sugli immobili.

pubblica la notizia su:   Mi piace  Tweet segnala la notizia su:     

TAG

fillea - sostenibilita

articoli correlati

tutte le notizie di risorse

Non ci sono articoli correlati.

commenta  0 invia stampa



Adnkronos su Google Currents



Esce oggi in Autogrill Il Libro dei fatti 2012, il bestseller che racconta l'Italia e il mondo



Accordo tra Samsung e Adnkronos, le news a portata di smartphone



Al via a Genova assemblea nazionale



"Cinquant'anni insieme a voi" Conad festeggia mezzo secolo



Pirelli, assemblea azionisti 2012



Assemblea annuale Confcooperative



Amministrative, il 6 e 7 maggio al voto in 1.000 Comuni italiani



Al via sperimentazione apprendistato per 15enni



Al Vittoriano i bambini imparano l'arte giocando con Dalì



Calcio, presentata la tredicesima edizione dei Milan junior camp



Al via al MAXXI Contemporaneamente



Basket femminile, ecco progetto 'Donna Sport'



Storie di mare, di uomini e di passione per la Qualità



Adnkronos Web Sms, quando l'informazione è a portata di mano



Professioni, il punto su Ordini e Casse previdenziali

servizi

- ▶ gruppo adnkronos
- ▶ contatti
- ▶ palazzo dell'informazione
- ▶ ticker delle ultime notizie
- ▶ plugin di ricerca per Firefox e Internet Explorer
- ▶ feed RSS
- ▶ rassegna stampa - Senato della Repubblica

portale del Gruppo Adnkronos

seguici su:      newsletter: 

CERCA NEL SITO CON GOOGLE

NEWS | DAILY LIFE | REGIONI | AKI ITALIANO | AKI ENGLISH | **LAVORO** | SPECIALI | SECONDOMO | MEDIACENTER | TV | PROMETEO | LIBRO DEI FATTI

DATI | POLITICHE | **SINDACATO** | PROFESSIONI | FORMAZIONE | WELFARE | VIDEO | AUDIO

Almanacco del giorno - Oroscopo - Meteo - Mobile - iPad - SMS

Lavoro > Sindacato > Fillea: a Genova assemblea nazionale, sostenibilità e legalità al centro



LABITALIA

Fillea: a Genova assemblea nazionale, sostenibilità e legalità al centro



ultimo aggiornamento: 14 maggio, ore 16:39
 Il sindacato di categoria lancia una nuova 'strada' per l'edilizia del futuro. Il segretario generale **Walter Schiavella**, per uscire da crisi modello diverso. Il sindacato, **da inizio crisi persi 400 mila posti di lavoro**. **Riquilificazione energetica e sostegno imprese** le priorità sostenibili. Ricerca Ires, contro crisi **innovazione e green building**. Occorre puntare su **investimenti green** e su **contratto di cantiere**

 condividi

commenta  0 vota  2 invia stampa

 Mi piace  Tweet  

Genova, 14 mag. (Labitalia) - **Sostenibilità, diritti, legalità: queste le parole d'ordine di un piano di rilancio del settore dell'edilizia**, da declinare sul versante delle politiche industriali e dell'innovazione e su quello della contrattazione. A lanciarle la **Fillea, il sindacato degli edili della Cgil, da Genova, dove si è aperta oggi, al Teatro della Gioventù**, una due giorni che riunisce i quadri e delegati dell'organizzazione. Un appello che arriva a due mesi dalla grande manifestazione nazionale che lo scorso 3 marzo ha portato in piazza a Roma oltre 30mila lavoratori delle costruzioni, e a ridosso della nuova stagione contrattuale che vedrà in autunno il confronto tra le parti sociali sul rinnovo dei contratti del settore.

'Diritti, salario, rappresentanza, bilateralità: gli obiettivi della Fillea Cgil per la prossima stagione di rinnovi contrattuali' è il titolo dell'evento, che intende riflettere sulle prospettive di un settore che, dopo quindici anni di crescita, a partire dal 2009 è entrato nel tunnel di una crisi profonda e drammatica, la più grave dal dopoguerra: crollo degli investimenti, fatturato ai minimi storici, perdita di oltre 400mila posti di lavoro, crescita di illegalità, elusione ed evasione contributiva e fiscale, irregolarità e lavoro nero (stime Fillea parlano di oltre 300mila lavoratori irregolari, a nero totale e sotto caporali), chiusura di migliaia di imprese, una sempre più invadente e massiccia presenza nel settore e nel sistema degli appalti delle economie 'opache' e criminali.

E proprio il settore delle costruzioni, da sempre utilizzato in tempo di crisi come volano per la ripresa per la sua funzione anticiclica, è quello che in Italia ha pagato il prezzo più salato, a causa di una sua strutturale fragilità, tra frammentazione e nanismo di impresa, e di scelte di politica economica dell'Europa e dei governi italiani, giudicate dagli edili della Cgil sbagliate e inadeguate.

Fitto il programma dei lavori della due giorni: nelle due sessioni tematiche di oggi la categoria si confronta con associazionismo, sindacato nazionale ed europeo, amministratori locali, mentre domani si svolgerà l'assemblea plenaria dei quadri e delegati, nel corso della quale verranno illustrati gli obiettivi e le proposte per la nuova stagione contrattuale, con l'intervento del **segretario generale della Cgil, Susanna Camusso**.

Tra gli ospiti, **oltre a Camusso e al segretario generale della Fillea, Walter Schiavella, Guglielmo Epifani, presidente Fondazione Bruno Trentin, Sam Hägglund, segretario generale Fetbb**, alcuni sindaci e rappresentanti di istituzioni locali, **Edoardo Zanchini, vicepresidente Legambiente, Emanuele Burgin, presidente coordinamento Agende 21 locali italiane, i segretari confederali della Cgil Fabrizio Solari ed Elena Lattuada, Salvo Leonardi, ricercatore dell'Ires Cgil, e i segretari generali della Fisac, Agostino Megale e della Filctem, Alberto Morselli**.

dentro Lavoro

la newsletter di labitalia

Ogni settimana le notizie nella tua mailbox. Iscriviti, è gratis

 **Adnkronos su facebook**

 Mi piace  Piace a 47572 persone. Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

I PIÙ POPOLARI | ATTIVITÀ DEGLI AMICI

TV IGN ADNKRONOS

 ULTIM'ORA	 METEO 
 SANTI E LUOGHI DI CULTO	 SALUTE
 WEEKLY NEWS	 LAVORO
 OROSCOPO	 PROMETEO 

TV IGN ALL CHANNELS

in evidenza

	Adnkronos su Google Currents
	Esce oggi in Autogrill Il Libro dei fatti 2012, il bestseller che racconta l'Italia e il mondo
	Accordo tra Samsung e Adnkronos, le news a portata di smartphone
	Premi USSI 2012
	Al via a Genova assemblea nazionale
	"Cinquant'anni insieme a voi" Conad festeggia mezzo secolo
	Pirelli, assemblea azionisti 2012

[News > Economia > Fillea: da inizio crisi in edilizia persi 400mila posti lavoro e 20% imprese](#)

Fillea: da inizio crisi in edilizia persi 400 mila posti lavoro e 20% imprese



ultimo aggiornamento: 14 maggio, ore 11:00

L'allarme del sindacato di categoria della Cgil da Genova.

 condividi[commenta](#)  [vota](#)  [invia](#) [stampa](#) Mi piace [Tweet](#)   

Genova, 14 mag. (Labitalia) - Dal 2008, anno di inizio della crisi, al 2012 il settore delle costruzioni ha ridotto gli investimenti di oltre 24 punti percentuali, tornando ai livelli di quindici anni fa. Ciò ha già comportato una forte diminuzione del numero delle imprese iscritte alle Casse Edili: -7,6% nel 2009, -6,6% nel 2010, -5,8% nei primi nove mesi del 2011 (in totale circa il 20% di aziende in meno). E una forte flessione dei lavoratori (-10% nel 2009, -8% nel 2010 e -7% nei primi nove mesi del 2011) e anche delle ore effettivamente lavorate che, nel corso del triennio, sono calate di circa il 25%. Complessivamente, considerando anche i settori collegati, i posti di lavoro persi nel corso della crisi sono quasi 400.000.

E' il quadro di "preoccupante stagnazione, se non addirittura recessione" del settore delle costruzioni che emerge dai dati elaborati dall'Ires e diffusi oggi, a Genova, in occasione della due giorni organizzata dalla Fillea, il sindacato degli edili della Cgil.

In calo le produzioni in tutti i singoli comparti delle costruzioni: -3,3% il cemento, -2% calce e gesso, -6,3% calcestruzzo per l'edilizia, -6,4% prodotti di carpenteria in legno e falegnameria per l'edilizia, -11,5% mattoni, tegole e altri prodotti per l'edilizia, -10,8% porte e finestre in metallo.

Nonostante ciò, e nonostante la crisi, si sottolinea, il settore rappresenta a tutt'oggi il 10% del Pil e, soprattutto, è in grado di fungere da volano per l'intero sistema economico: nel suo complesso, il comparto delle costruzioni effettua acquisti di beni e servizi dall'80% dell'insieme dei settori economici.

"Un'accelerazione dei livelli di attività nel settore delle costruzioni -si avverte- è perciò in grado di imprimere una considerevole spinta espansiva al sistema economico".

Fillea: al via a Genova assemblea nazionale, sostenibilità e legalità al centro

pubblica la notizia su:  Mi piace [Tweet](#) segnala la notizia su:   **TAG**
Fillea

articoli correlati

tutte le notizie di economia

Non ci sono articoli correlati.

 Adnkronos su facebook

 Mi piace  Piace a 47558 persone. Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

I PIÙ POPOLARI ATTIVITÀ DEGLI AMICI

TV IGN ADNKRONOS



TV IGN ALL CHANNELS

in evidenza



Adnkronos su Google Currents



Esce oggi in Autogrill Il Libro dei fatti 2012, il bestseller che racconta l'Italia e il mondo



Accordo tra Samsung e Adnkronos, le news a portata di smartphone



Al via a Genova assemblea nazionale



"Cinquant'anni insieme a voi" Conad festeggia mezzo secolo



Pirelli, assemblea azionisti 2012



Assemblea annuale Confcooperative



Amministrative, il 6 e 7 maggio al voto in 1.000 Comuni italiani

Lavoro > Sindacato > Fillea: da riqualificazione energetica a sostegno imprese le priorità sostenibili per l'edilizia



LABITALIA

Fillea: da riqualificazione energetica a sostegno imprese le priorità sostenibili per l'edilizia



ultimo aggiornamento: 14 maggio, ore 11:18

La 'road map' del sindacato di categoria della Cgil per la crescita.

[commenta](#)  [vota](#)  [invia](#) [stampa](#)[Mi piace](#) [Tweet](#) [ESK](#) [NO](#) [e](#) [f](#)

Genova, 14 mag. (Labitalia) - **Dare nuove priorità di sviluppo per il paese, attuare un Piano per il Sud, sostenere la riqualificazione energetica degli edifici ma anche le imprese e le filiere produttive.** Sono questi i quattro obiettivi strategici che per la Fillea Cgil - che ha promosso a Genova una due giorni sul tema della sostenibilità e dello sviluppo - possono rilanciare il settore dell'edilizia all'insegna del rispetto dei diritti e della legalità.

Per il sindacato degli edili della Cgil, infatti, "in un settore fortemente segnato da illegalità, irregolarità e lavoro nero, l'affermazione di un nuovo modello di sviluppo improntato alla sostenibilità passa per l'affermazione dei principi di legalità su tutto il territorio nazionale e in particolare nel Meridione, per un deciso contrasto alla criminalità organizzata sia sul piano strettamente repressivo, sia su quello della certezza delle regole per il mercato, per le imprese e per il lavoro, sia su quello del rafforzamento della coesione sociale".

E proprio la crisi può divenire un'opportunità di cambiamento. Da qui le proposte che il sindacato lancia, alla luce delle questioni strategiche individuate dal suo 'Osservatorio Territorio e Aree urbane', nella direzione di un diverso e più sostenibile uso del territorio, della rigenerazione urbana, della riqualificazione energetica del patrimonio edilizio, prospettando un insieme articolato di misure che possano rappresentare nell'immediato una risposta alla crisi, riattivando la domanda e intervenendo sulle principali criticità del sistema Paese.

Primo obiettivo è dunque quello di dare nuove priorità di sviluppo al paese, abbandonando il modello del consumo indiscriminato di risorse, e di suolo in particolare, e puntando a "costruire altro e diversamente": non saranno più il nuovo residenziale e le infrastrutture stradali a trainare l'economia del settore, ma il recupero e la riqualificazione urbana ed edilizia e le modalità di trasporto sostenibile. Si propone così un Piano nazionale per la messa in sicurezza del territorio, che intervenga a partire dalle aree più critiche per prevenire catastrofi e valorizzare le risorse naturali, e un Progetto strategico per la riqualificazione delle città, con un intervento sistematico di efficientamento energetico del patrimonio edilizio.

Secondo obiettivo indicato dalla Fillea è quello di favorire lo sviluppo armonico del Mezzogiorno

la newsletter di labitalia

Ogni settimana le notizie nella tua mailbox. Iscriviti, è gratis

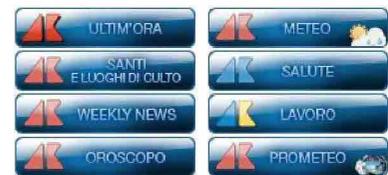
Adnkronos su facebook

Mi piace Piace a 47556 persone. Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

I PIÙ POPOLARI

ATTIVITÀ DEGLI AMICI

TV IGN ADNKRONOS



TV IGN ALL CHANNELS

in evidenza

**Adnkronos su Google Currents****Esce oggi in Autogrill Il Libro dei fatti 2012, il bestseller che racconta l'Italia e il mondo****Accordo tra Samsung e Adnkronos, le news a portata di smartphone****Al via a Genova assemblea nazionale****"Cinquant'anni insieme a voi" Conad festeggia mezzo secolo****Pirelli, assemblea azionisti 2012**

mediante l'attuazione di un Piano per il Sud, finalizzato all'adeguamento infrastrutturale: "Una selezione di piccole e grandi opere da completare o realizzare in tempi certi e sulle quali concentrare i finanziamenti disponibili, mediante un raccordo e una sinergia interistituzionale. Ciò richiede la rottura del patto di stabilità per i Comuni virtuosi. Vi sono, peraltro, ancora importanti risorse europee da investire e altre possono venire da un patto interistituzionale per lo sviluppo".

Terzo obiettivo è il sostegno al mercato della riqualificazione energetica degli edifici. Le proposte operative sono diverse, e vanno dall'incentivo 55% Plus (incentivo fiscale più eco-prestito modulato in funzione dell'efficacia energetica della riqualificazione) al miglioramento del sistema di certificazione energetico-ambientale di edifici e materiali per l'edilizia, dalla creazione di condizioni di certezza e giusta convenienza nell'investimento in energie rinnovabili all'orientamento del sistema degli appalti pubblici verso la qualità e la sostenibilità dei prodotti edilizi, utilizzando modalità di affidamento dei lavori che consentano la selezione qualificata delle imprese concorrenti.

Quarto obiettivo deve essere, per la Fillea, quello di qualificare le imprese e riorganizzare le filiere: "Sostenere e promuovere la ricerca, l'innovazione tecnologica e la riorganizzazione produttiva, e una formazione specialistica indirizzata verso tutte le aziende delle costruzioni (sia edilizia che produttori di materiali e componenti), in modo da adeguare il sistema dell'offerta alle trasformazioni della domanda".

Anche in questo caso si propone un sistema articolato di interventi: creare le condizioni per replicare le buone pratiche di certificazione dei sistemi costruttivi a basso costo e alta efficienza energetica; sostenere le forme associative di imprese e i servizi per le imprese (consorzi, reti, centri servizi); valorizzare gli enti pubblici di ricerca (nazionali e locali) per sviluppare programmi a supporto delle politiche sostenibili nel settore; migliorare il programma nazionale di formazione in edilizia, svolto attraverso l'azione potenziata degli enti bilaterali e adeguandolo alle nuove esigenze professionali. E proprio la promozione dell'innovazione e della ricerca passa anche attraverso il sostegno ai giovani talenti, per esempio attraverso la creazione di 'banche delle idee', in grado di rinnovare la qualità del made in Italy e promuovere le eccellenze e il merito.

Per quanto riguarda le risorse, ad avviso della Fillea, il primo passo è quello di procedere rapidamente con l'investimento dei fondi europei e dei fondi Fas, oltre che lo sblocco delle opere finanziate dal Cipe. Ulteriori risorse possono derivare dallo sblocco del patto di stabilità per i Comuni virtuosi, affinché si possa procedere con investimenti, e anche da una maggiore quota della nuova imposta sugli immobili, l'Imu, da destinare ai Comuni.

Inoltre, una funzione di stimolo può derivare da incentivi sul modello di quelli adottati per le energie, ma, più complessivamente, Stato ed enti locali possono agire con incentivi e disincentivi per orientare gli investimenti. Per la Fillea, per esempio, un intervento nel settore edilizio che ha consentito di portare innovazione reale è quello cosiddetto del 36% che ha permesso alle famiglie di scaricare le spese della ristrutturazione edilizia del proprio appartamento. "Bisognerebbe, quindi, prendere ad esempio questo intervento e provare a rafforzarlo", si sottolinea.

In concreto, si individuano quattro tipi di intervento: ripristinare e rimodulare la fiscalità urbanistica; rendere ancora meno conveniente l'intervento su aree libere, aree agricole, greenfield; estendere gli sgravi fiscali dalla ristrutturazione edilizia a parti di città particolarmente degradate; infine, creare ulteriori incentivi da parte dei Comuni che potrebbero istituire delle vere e proprie zone urbane speciali nelle quali ridurre il carico della tassazione sugli immobili.

dentro Lavoro

DATI | POLITICHE | SINDACATO | PROFESSIONI | FORMAZIONE | WELFARE | VIDEO

pubblica la notizia su:  Mi piace  Tweet segnala la notizia su:    

TAG

edilizia - fillea - imprese - schiavella - Cgil - sostenibilità - crescita - costruzioni - energia - Cipe - fondi Fas - opere pubbliche -

articoli correlati

tutte le notizie di [sindacato](#)

[Fillea Cgil, per salvare aziende confiscate cig 'antimafia' e più ...](#)

[Fillea Cgil, aiutare reinserimento produttivo aziende confiscate ...](#)

[Schiavella \(Fillea\), a imprese in edilizia chiediamo coerenza su ...](#)

[commenta](#)  [invia stampa](#)

ADNKRONOS.COM | AKI ARABIC | AKI ENGLISH | AKI ITALIANO | SALUTE | LABITALIA | WASHINGTON CHIAMA ROMA | MUSEI ONLINE | IMMEDIAPRESS

© 2010 GMC Giuseppe Marra Communications S.p.A. unipersonale, partita IVA 01145141006 - Copyright
Ign Testata giornalistica registrata Registrazione numero 478 del 7 dicembre 2004 presso il Tribunale di Roma Direttore responsabile Giuseppe Pasquale Marra



Assemblea annuale
Confcooperative



Amministrative, il 6 e 7
maggio al voto in 1.000
Comuni italiani



Al via sperimentazione
apprendistato per
15enni



Al Vittoriano i bambini
imparano l'arte
giocando con Dalì



Calcio, presentata la
tredicesima edizione
dei Milan junior camp



Al via al MAXXI
Contemporaneamente



Basket femminile, ecco
progetto 'Donna Sport'



Storie di mare, di
uomini e di passione
per la Qualità



Adnkronos Web Sms,
quando l'informazione
è a portata di mano



Professioni, il punto su
Ordini e Casse
previdenziali

servizi

- ▶ gruppo adnkronos
- ▶ contattaci
- ▶ palazzo dell'informazione
- ▶ ticker delle ultime notizie
- ▶ plugin di ricerca per Firefox e Internet Explorer
- ▶ feed RSS
- ▶ rassegna stampa - Senato della Repubblica



Polizia di Stato

▶ I fatti del giorno

News > Economia > Ires: contro crisi edilizia innovazione produttiva e green building

Ires: contro crisi edilizia innovazione produttiva e green building



ultimo aggiornamento: 14 maggio, ore 14:33

Ricerca commissionata da Fillea presentata a Genova.

commenta  0 vota  2 invia stampa Mi piace  Tweet    

Genova, 14 mag. (Adnkronos/Labitalia) - **La sfida alla crisi economica passa per il 'green building'**. Investire sull'innovazione e sulla specializzazione nella 'riconversione verde', nel settore delle costruzioni, produce ricadute significative a livello economico e sociale e sull'occupazione in particolare. A dimostrarlo gli studi di caso condotti su alcune imprese del settore - emblematici delle trasformazioni in atto del lavoro, del cantiere e della contrattazione - da una **ricerca commissionata all'Ires dalla Fillea e presentata oggi durante la due giorni sui temi della sostenibilità e contrattazione** organizzata a Genova dal sindacato degli edili della Cgil.

Dall'indagine emerge che **costruire e riqualificare in modo sostenibile implica il ricorso a tecnologie innovative e a nuovi materiali**, come sistemi innovativi di generazione dell'energia, tecnologie Ict per la gestione ottimizzata dei servizi energetici, tecniche di progettazione ottimizzata, materiali innovativi, che, oltre a consentire l'abbattimento dei consumi energetici, creano anche nuova occupazione e la domanda di nuove professionalità. Una stretta correlazione, quindi, tra l'innovazione e la crescente industrializzazione dei processi produttivi.

"In particolare, nel settore delle costruzioni sostenibili - si spiega - l'industrializzazione comporta: un processo di innovazione tecnologica per garantire prestazioni energetiche più virtuose e la sostenibilità ambientale; l'ottimizzazione della pianificazione e dei processi di produzione in termini di meccanizzazione e automazione; l'interazione tra progettazione edilizia, programmazione della produzione e costruzione; una maggiore razionalizzazione dell'organizzazione del lavoro nelle diverse fasi del ciclo di produzione".

"Tali aspetti, inoltre, consentono - prosegue lo studio - di aumentare le attività produttive ad alto valore aggiunto, attraverso: l'incremento dell'efficienza dei processi e dei metodi della produzione; l'eliminazione/riduzione delle ore di lavoro perse a causa di condizioni climatiche avverse; l'aumento dell'efficienza attraverso una chiara definizione/programmazione dei processi di lavoro; una maggiore efficienza nell'approvvigionamento e nella gestione delle materie prime; la riduzione degli sprechi".

E le opportunità offerte dal processo di industrializzazione orientato al green building comportano delle sfide importanti per le organizzazioni sindacali, a partire dalle questioni della rappresentanza e della contrattazione. L'attuale evoluzione del processo di industrializzazione, che determina un diverso rapporto tra 'fabbrica' e 'cantiere', presuppone, pertanto, un ripensamento del sistema di relazioni industriali.

Per questo, per il sindacato, appare fondamentale, conclude lo studio, "intervenire nella fase di progettazione (dove si definiscono tempi e metodi di lavoro); intervenire nella programmazione dello sviluppo territoriale; individuare, integrare e uniformare le parti comuni dei differenti contratti di categoria sia di primo che di secondo livello (in considerazione del nuovo rapporto tra fabbrica e cantiere); sviluppare le potenzialità della contrattazione di sito/cantiere, valorizzando la collaborazione infra e inter-sindacale, territoriale e aziendale; intervenire per sostenere percorsi mirati di formazione dei lavoratori a livello nazionale e territoriale".

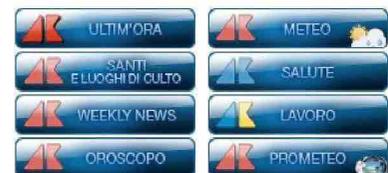
pubblica la notizia su:  Mi piace  Tweet segnala la notizia su:    TAG
fillea - edilizia

Adnkronos su facebook

Mi piace  Place a 47570 persone. Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

I PIÙ POPOLARI | ATTIVITÀ DEGLI AMICI

TV IGN ADNKRONOS



TV IGN ALL CHANNELS

in evidenza

-  Adnkronos su Google Currents
-  Esce oggi in Autogrill il Libro dei fatti 2012, il bestseller che racconta l'Italia e il mondo
-  Accordo tra Samsung e Adnkronos, le news a portata di smartphone
-  Premi USSI 2012
-  Al via a Genova assemblea nazionale
-  "Cinquant'anni insieme a voi" Conad festeggia mezzo secolo
-  Pirelli, assemblea azionisti 2012
-  Assemblea annuale Confcooperative
-  Amministrative, il 6 e 7 maggio al voto in 1.000 Comuni italiani

News > Economia > Schiavella (Fillea), per uscire dalla crisi serve un modello di sviluppo diverso

Schiavella (Fillea), per uscire dalla crisi serve un modello di sviluppo diverso



Walter Schiavella segretario generale Fillea (Foto Labitalia)

ultimo aggiornamento: 14 maggio, ore 16:00

Il segretario generale auspica il rafforzamento del controllo del processo produttivo, della qualità del lavoro e della sua sicurezza e regolarità



commenta  0 vota  1 invia stampa

 Mi piace  Tweet     

Genova, 14 mag. (Adnkronos/Labitalia) - "La strada corretta per affrontare la crisi non può che essere un modello di sviluppo diverso nel quale l'edilizia deve essere il volano, perché intercetti la possibilità di uno sviluppo sostenibile che riguarda il territorio, il risparmio energetico, l'innovazione in un settore che da troppo tempo è fermo e ripiegato su stesso". Così **Walter Schiavella, segretario generale della Fillea**, spiega, le priorità che il sindacato degli edili della Cgil indica nella due giorni che riunisce a Genova i suoi quadri e delegati.

"Chiediamo quindi dei provvedimenti - sottolinea - in grado di invertire la tendenza che ci ha portato fin qui: scontiamo una crisi congiunturale che ha investito tutti i settori dell'economia e che si è sommata a una crisi strutturale, di sistema, del settore delle costruzioni, che ha prodotto effetti devastanti anche e soprattutto perché non è stata affrontata in maniera adeguata".

"Si è risposto infatti alla crisi - avverte - soltanto attraverso provvedimenti di presunta semplificazione, di deregolamentazione, che hanno avuto l'unico effetto di accentuare gli aspetti più negativi dell'attività edilizia, di accentuare l'assalto al territorio, di non rispondere ai deficit del paese che sono deficit di infrastrutture prioritarie, di messa in sicurezza del territorio, di qualità urbana. **Si è prodotto invece un aumento del lavoro nero, dell'irregolarità, e un abbassamento della qualità complessiva di imprese e lavoro**".

"Siamo alla fine di un triennio contrattuale - precisa - che è stato particolarmente travagliato, segnato dall'accordo separato del 2009. **In questa nuova fase contrattuale che sta per aprirsi, per noi è centrale estendere e dare efficacia alla contrattazione di secondo livello**. Questo chiama in causa, da un lato, la necessità di dare certezza normativa a un contratto nazionale più forte ed esigibile, sulla base del quale è incardinata la contrattazione di secondo livello, che, dall'altro lato, deve essere estesa e resa più efficace".

"In edilizia significa rafforzare il controllo del processo produttivo, della qualità del lavoro - sostiene - e della sua sicurezza e regolarità. Questo può essere realizzato soltanto se si definiscono strumenti che nel cantiere rendano esigibile una contrattazione territoriale che va misurata nei processi produttivi e nella loro concretezza. E' la sfida che vogliamo proporre alla nostra assemblea dei quadri e delegati, insieme a quella - conclude - di definire in maniera più efficace il governo dei processi di innovazione tecnologica nei cantieri".

Fillea: da inizio crisi in edilizia persi 400mila posti lavoro e 20% imprese

Ires: contro crisi edilizia innovazione produttiva e green building

Fillea: da riqualificazione energetica a sostegno imprese le priorità sostenibili per l'edilizia

Fillea: al via a Genova assemblea nazionale, sostenibilità e legalità al centro

pubblica la notizia su:   Mi piace  Tweet segnala la notizia su:     

TAG

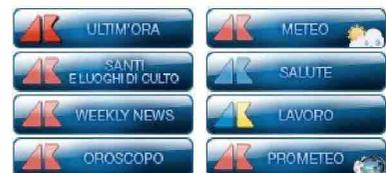
fillea - edilizia - schiavella

Adnkronos su facebook

Mi piace  Piace a 47579 persone. Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

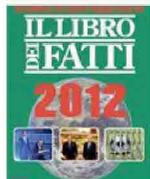
I PIÙ POPOLARI | ATTIVITÀ DEGLI AMICI

TV IGN ADNKRONOS



TV IGN ALL CHANNELS

in evidenza

-  **Adnkronos su Google Currents**
-  **Esce oggi in Autogrill il Libro dei fatti 2012, il bestseller che racconta l'Italia e il mondo**
-  **Accordo tra Samsung e Adnkronos, le news a portata di smartphone**
-  **Premi USSI 2012**
-  **Al via a Genova assemblea nazionale**
-  **"Cinquant'anni insieme a voi" Conad festeggia mezzo secolo**
-  **Pirelli, assemblea azionisti 2012**
-  **Assemblea annuale Confcooperative**
-  **Amministrative, il 6 e 7 maggio al voto in 1.000 Comuni italiani**

ANSA.IT | Liguria

cerca

Nel sito

Google

home | calcio | economia | cinema | foto | video | newsmap | ansaspecializzati | ansainternational | meteo

Topnews | Cronaca | Politica | Regioni | Mondo | Sport | Spettacolo | Cultura | Scienza e Medicina | Tecnologia e Internet | In Breve | Lotterie | ANSA English

ANSA.it > Regioni > Liguria > News

SMS | NEWSMAP

Crisi: Epifani (Cgil), Italia avvii politica investimenti

Per ex segretario dovrebbe essere rilanciato settore edilizia

14 maggio, 12:24

Indietro | Stampa | Invia | Scrivi alla redazione | Suggestisci

(ANSA) - GENOVA, 14 MAG - "Il governo dovrebbe rilanciare l'intero settore dell'edilizia, soprattutto le costruzioni, con un grande contenuto tecnologico di risparmio energetico": questa l'esortazione avanzata oggi a Genova dall'ex segretario della Cgil Guglielmo Epifani durante l'assemblea nazionale dei quadri e dei delegati della Fillea Cgil. "L'edilizia sostenibile e' una priorit' - ha detto - considerando che uno dei problemi del nostro Paese e' l'assenza di stimolo della domanda interna.

Nel momento in cui si chiede all'Europa di fare una politica di investimenti, l'Italia ha il dovere di fare politiche di investimento, e l'edilizia e' uno dei settori da cui ripartire".(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Indietro | Home

condividi:

PUBBLICITÀ

TOP NEWS

14:05 14 MAG MILANO

Napolitano: anno brutto ma ne usciremo

Il capo dello Stato: bisogna avere fiducia

14:03 14 MAG ROMA

Orlandi:impronte confermano, e' De Pedis

Sara' esaminato anche l'ossario annesso a chiesa di S.Apollinare

13:48 14 MAG MILANO

Consob:Napolitano incontra gotha finanza

Capo dello Stato incontra mondo finanza

13:37 14 MAG BRUXELLES

Crisi: colloquio Barroso-Draghi-Juncker

Prima della riunione dell'eurogruppo

13:13 14 MAG WASHINGTON

Terremoti: due scosse tra Peru' e Cile

La prima di magnitudo 5.9, la seconda di 6

13:10 14 MAG BERLINO

Germania: Merkel, giorno amaro

Cancelliera: 'C'e' stata una chiara vittoria dell'Spd'

12:58 14 MAG BRUXELLES

Euro 2012:Ue in ordine sparso su Ucraina

Haue, non vado. Terzi, vedremo. Bildt, malessere

ULTIMO VIDEOGIORNALE

12:00

Videogiornale
AnsaTg delle 12.00



TUTTI I VIDEO

ULTIME FOTO

Gentile utente,
il vostro browser attualmente non supporta **JavaScript** oppure è stato disabilitato. Per poter visualizzare correttamente i contenuti di questa pagina si prega di abilitare **JavaScript** del vostro browser.

TUTTE LE FOTO

ULTIME PHOTOSTORY

FOTO Per 20 ore nel vano motore, odissea di un afgano



ULTIME NEWS | + LETTI | + SUGGERITI | TAGS

Topnews

TUTTI I TITOLI

- 14:03 Orlandi:impronte confermano, e' De Pedis
- 13:48 Consob:Napolitano incontra gotha finanza
- 13:37 Crisi: colloquio Barroso-Draghi-Juncker
- 13:13 Terremoti: due scosse tra Peru' e Cile
- 13:10 Germania: Merkel, giorno amaro
- 12:58 Euro 2012:Ue in ordine sparso su Ucraina
- 12:25 Spagna: 100 indignados via da Puerta Sol
- 12:15 Libia: 72 civili uccisi nel 2011 in raid
- 12:02 Iran: riprendono colloqui con Aiea
- 12:00 Terrorismo: nessun incremento militari

VIRGILIO Genova

Cerca in città

Cognome, Azienda o Parole chiave

16100 Genova (GE)

cerca

NOTIZIE EVENTI CINEMA ELENCO TELEFONICO OFFERTE PUBBLICA UTILITÀ INFO TRAFFICO

Primo Piano | Cronaca | Politica | Attualità | Economia | Cultura e Spettacolo | Sport | Altro | Blog

Notizie > Economia > «Un futuro sostenibile è ...»

«Un futuro sostenibile è possibile»

ECONOMIA Il Secolo XIX - Genova - 14 Mag 2012 19:01



Perché è necessario gettare ora le basi per un futuro sostenibile? «Siamo nel mezzo della più grave crisi del settore dal dopoguerra a oggi», spiega Walter Schiavella, segretario generale nazionale Fillea Cgil al convegno "Costruire un futuro sostenibile", due giorni di incontri e dibattiti al teatro della Gioventù di Genova. «Le ragioni di questa crisi strutturale risiedono in un modello di sviluppo sbagliato, che non è più riproponibile. - spiega Schiavella - Quello che si fa oggi diviene determinante ...»

+ LEGGI TUTTO - VAI ALL'ARTICOLO ORIGINALE

NOTIZIE CORRELATE

Ixil: silenziatore X55 per Ducati Monster 696 2008/2012

Superbike: Le Paddock Girls di Donington

Info RSI, proposto Maurizio Canetta

A Preonzo tutti attendono la frana

Grecia, proposta di un governo tecnico

Grecia, la sinistra boicotta l'incontro

Svolta nel caso Emanuela Orlandi?

Serono, prolungate le consultazioni

Scuola reclute di sole 18 settimane?

L'Eurogruppo teme l'addio di Atene

Commenta

Scrivi il tuo commento

Pubblica

Non ci sono ancora commenti per questo articolo.

ALTRE NOTIZIE DI ECONOMIA

ECONOMIA Liguria Notizie - 14 Mag 2012 23:22

EVENTO FORMATIVO DEL GALLIERA SU "AUTOASSICURAZIONE: RISVOLTI APPLICATIVI E PROSPETTIVE FUTURA". SOLDI PUBBLICI DESTINATI A PAGARE I DANNI DA MALASANITA'?

GENOVA, 14 MAG. Presso l'Ente Ospedaliero "Ospedali Galliera" di Genova, si è svolto in mattinata un interessante evento formativo tenuto da qualificati relatori ed

ECONOMIA Cittadellaspezia.com - 14 Mag 2012 21:04

I TEMI PIÙ CALDI DEL MOMENTO

ROBERTO ADINOLFI
ANSALDO NUCLEARE
OLGA IKONOMIDOU
ANSALDO NUCLEARE ROBERTO ADINOLFI
LIGURIA RAI RADIO AUDIZIONI ITALIANI
RENATINO DE PEDIS
GIORGOS POLYDOROS
MIHALIS NIKOLOPOULOS
DAMIANO BOLANO
GIORGOS NIKOLOPOULOS
CHRISTOS TSAKALOS
GERASIMOS TSAKALOS
VITTORIO SGARBI
CHRISTIAN LIBERO PEDERIVA

PROMOZIONI

OFFERTE

+ GUARDA TUTTE LE PROMOZIONI

VIRGILIO Genova

Cerca in città

Cognome, Azienda o Parole chiave

16100 Genova (GE)

cerca

[Home](#) | [NOTIZIE](#) | [EVENTI](#) | [CINEMA](#) | [ELENCO TELEFONICO](#) | [OFFERTE](#) | [PUBBLICA UTILITÀ](#) | [INFO TRAFFICO](#)

[Primo Piano](#) | [Cronaca](#) | [Politica](#) | [Attualità](#) | [Economia](#) | [Cultura e Spettacolo](#) | [Sport](#) | [Altro](#) | [Blog](#)

Notizie > [Economia](#) > [Fillea: da riqualificazione energetica a...](#)

Fillea: da riqualificazione energetica a sostegno imprese le priorità sostenibili per l'edilizia

ECONOMIA AdnKronos - 14 Mag 2012 14:19



Dare nuove priorità di sviluppo per il paese, attuare un Piano per il Sud, sostenere la riqualificazione energetica degli edifici ma anche le imprese e le filiere produttive. Sono questi i quattro obiettivi strategici che per la Fillea Cgil - che ha promosso a Genova una due giorni sul tema della sostenibilità e dello sviluppo - possono rilanciare il settore dell'edilizia all'insegna del rispetto dei diritti e della legalità. Per il sindacato degli edili della Cgil, infatti, "in un settore fortemente segnato da illegalità, irregolarità e lavoro nero, l'affermazione di un nuovo modello di sviluppo improntato alla sostenibilità passa per l'affermazione dei principi di legalità su tutto il territorio nazionale e in particolare nel Meridione, per un deciso contrasto alla criminalità organizzata sia sul piano strettamente repressivo, sia su quello della certezza delle regole per il mercato, per le imprese e per il lavoro, sia su quello del rafforzamento della coesione sociale". E proprio la crisi può divenire un'opportunità di cambiamento. Da qui le proposte che il sindacato lancia, alla luce delle questioni strategiche individuate dal suo 'Osservatorio Territorio e Aree urbane', nella direzione di un diverso e più sostenibile uso del territorio, della rigenerazione urbana, della riqualificazione energetica del patrimonio edilizio, prospettando un insieme articolato di misure che possano rappresentare nell'immediato una risposta alla crisi, riattivando la domanda e intervenendo sulle principali criticità del sistema Paese. Primo obiettivo è dunque quello di dare nuove priorità di sviluppo al paese, abbandonando il modello del consumo indiscriminato di risorse, e di suolo in particolare, e puntando a "costruire altro e diversamente": non saranno più il nuovo residenziale e le infrastrutture stradali a trainare l'economia del settore, ma il recupero e la riqualificazione urbana ed edilizia e le modalità di trasporto sostenibile. Si propone così un Piano nazionale per la messa in sicurezza del territorio, che intervenga a partire dalle aree più critiche per prevenire catastrofi e valorizzare le risorse ...

[+](#) **LEGGI TUTTO - VAI ALL'ARTICOLO ORIGINALE**

NOTIZIE CORRELATE

Louvre, British Museum, Uffizi e gli altri ... musei più visitati del mondo

Vinyl Toys: Bearycalm sarà realizzato!

Porsche +7,2% le vendite in aprile

Vetrina/ Roberto Malini. Tortura

WSBK, Donington: i commenti degli 'altri' italiani

L'euro crolla, gli spread salgono. La crisi non molla la presa

Primarosa Pia. Astensionismo e democrazia

Bim: utile netto 1* trim a 5,1 mln (5,2 mln 1* trim 11)

Snam: Passera, chiuderemo velocemente Dpcm su scorporo

Trovati altri resti nella nicchia della tomba di De Pedis

I TEMI PIÙ CALDI DEL MOMENTO

- ROBERTO ADINOLFI
- ANSALDO NUCLEARE
- ANSALDO NUCLEARE ROBERTO ADINOLFI
- BANDIERE BLU
- ANNA MARIA CANCELLIERI
- ROBERTA RAGUSA | SABINA ROSSA
- GIANNI DE GENNARO | LIGURIA
- GASLINI DI GENOVA | BEPPE GRILLO
- LEGA NAVALE | GENTE DI MARE
- MAGGIO | PAOLO CAMPOBASSO

[PROMOZIONI](#)

[OFFERTE](#)

[+](#) **GUARDA TUTTE LE PROMOZIONI**

Commenta

Scrivi il tuo commento

Publica

[+](#) **GUARDA TUTTE LE OFFERTE**



Notizie > Economia > [Ires: contro crisi edilizia innovazione](#) ...

Ires: contro crisi edilizia innovazione produttiva e green building

ECONOMIA AdnKronos - 14 Mag 2012 14:33



La sfida alla crisi economica passa per il 'green building'. Investire sull'innovazione e sulla specializzazione nella 'riconversione verde', nel settore delle costruzioni, produce ricadute significative a livello economico e sociale e sull'occupazione in particolare. A dimostrarlo gli studi di caso condotti su alcune imprese del settore - emblematici delle trasformazioni in atto del lavoro, del cantiere e della contrattazione - da una ricerca commissionata all'Ires dalla Fillea e presentata oggi durante la due giorni sui temi della sostenibilità e contrattazione organizzata a Genova dal sindacato degli edili della Cgil. Dall'indagine emerge che costruire e riqualificare in modo sostenibile implica il ricorso a tecnologie innovative e a nuovi materiali, come sistemi innovativi di generazione dell'energia, tecnologie Ict per la gestione ottimizzata dei servizi energetici, tecniche di progettazione ottimizzata, materiali innovativi, che, oltre a consentire l'abbattimento dei consumi energetici, creano anche nuova occupazione e la domanda di nuove professionalità. Una stretta correlazione, ...

[+](#) LEGGI TUTTO - VAI ALL'ARTICOLO ORIGINALE

NOTIZIE CORRELATE

- [Louvre, British Museum, Uffizi e gli altri ... musei più visitati del mondo](#)
- [Vinyl Toys: Bearycalm sarà realizzato!](#)
- [Porsche +7,2% le vendite in aprile](#)
- [Vetrina/ Roberto Malini. Tortura](#)
- [WSBK, Donington: i commenti degli 'altri' italiani](#)
- [L'euro crolla, gli spread salgono. La crisi non molla la presa](#)
- [Primarosa Pia. Astensionismo e democrazia](#)
- [Bim: utile netto 1* trim a 5,1 mln \(5,2 mln 1* trim 11\)](#)
- [Snam: Passera, chiuderemo velocemente Dpcm su scorporo](#)
- [Trovati altri resti nella nicchia della tomba di De Pedis](#)

Commenta

Scrivi il tuo commento

[Pubblica](#)

Non ci sono ancora commenti per questo articolo.

ALTRE NOTIZIE DI ECONOMIA

ECONOMIA Il Velino - 14 Mag 2012 16:23

SANITÀ, ACCORDO PER SINERGIA FRA GASLINI GENOVA E CIVICO PALERMO

Accordo tra l'Istituto pediatrico Gaslini di Genova e l'Azienda Ospedaliera Civico di Palermo per lo scambio di

I TEMI PIÙ CALDI DEL MOMENTO

- ROBERTO ADINOLFI
- ANSALDO NUCLEARE
- ANSALDO NUCLEARE ROBERTO ADINOLFI
- BANDIERE BLU
- ANNA MARIA CANCELLIERI
- ROBERTA RAGUSA | SABINA ROSSA
- GIANNI DE GENNARO | LIGURIA
- GASLINI DI GENOVA | BEPPE GRILLO
- LEGA NAVALE | GENTE DI MARE
- MAGGIO | PAOLO CAMPOBASSO

[PROMOZIONI](#)

[OFFERTE](#)

[+](#) GUARDA TUTTE LE PROMOZIONI

[+](#) GUARDA TUTTE LE OFFERTE

PUNTI DI VISTA

COSTRUZIONI, COME USCIRE DAL TUNNEL DELLA CRISI

BARBARA CANNATA

Lunedì prossimo al Teatro della Gioventù si terrà l'assemblea nazionale della Fililea Cgil. A due mesi dalla grande manifestazione nazionale che lo scorso 3 marzo ha portato in piazza a Roma oltre 30 mila lavoratori delle costruzioni, e a ridosso della nuova stagione contrattuale, che vedrà in autunno il confronto tra le parti sociali sul rinnovo di tutti i contratti del settore in scadenza il 31 dicembre, la Fililea Cgil riunisce a Genova i suoi quadri e delegati.

Al centro della due giorni la riflessione sulle prospettive di un settore che dopo quindici anni di crescita, a partire dal 2009 è entrato nel tunnel di una crisi profonda e drammatica, la più grave dal dopoguerra: crollo del 30 per cento degli investimenti, fatturato ai minimi storici, perdita di oltre 400 mila posti di lavoro, crescita di illegalità, elusione ed evasione contributiva e fiscale, irregolarità e lavoro nero (stime Fililea parlano di oltre 300 mila lavoratori irregolari, a nero totale e sotto caporali), chiusura di migliaia di imprese, una sempre più invadente e massiccia presenza nel settore e nel sistema degli appalti delle economie opache e criminali.

E proprio il settore delle costruzioni, da sempre utilizzato in tempo di crisi come volano per la ripresa per la sua funzione anticiclica, è quello che in Italia ha pagato alla crisi il prezzo più salato, a causa di una sua strutturale fragilità - frammentazione e nanismo di impresa - e di scelte di politica economica dell'Europa e dei go-

verni italiani, giudicate dagli edili Cgil sbagliate ed inadeguate.

Sostenibilità, diritti, legalità: queste le direttrici di un piano di rilancio del settore, da declinare sul versante delle politiche industriali e dell'innovazione e su quello della contrattazione, su cui la Fililea il 14 e 15 maggio articolerà le sue proposte, presentando due ricerche inedite commissionate all'Ires Cgil, uno studio sulla contrattazione nel settore ed uno studio su alcune imprese che investendo sull'innovazione e sulla specializzazione green hanno saputo sfidare la crisi uscendone rafforzate. Da queste ricerche partiranno le due sessioni di lavoro del 14 maggio, in cui saranno a confronto rappresentanti del sindacato italiano ed europeo, am-

ministratori locali ed associazioni. Tra gli ospiti, oltre a Susanna Camusso e Walter Schiavella, ricordiamo Guglielmo Epifani, Sam Hägglund, segretario generale Fetbb,

alcuni sindaci e rappresentanti di istituzioni locali, Edoardo Zanchini, vice presidente Legambiente, Emanuele Burgin, presidente coordinamento Agende 21 locali italiane, Fabrizio Solari, segretario nazionale Cgil, Salvo Leonardi dell'Ires Cgil, Antonio Megale della Fisac, Alberto Morselli della Filitem, Franco Nasso della Filt, Elena Lattuada della segreteria nazionale Cgil.

Martedì 15 maggio alle 9.30 si svolgerà l'assemblea plenaria dei delegati Fililea, con gli interventi dei segretari generali di Fililea e Cgil, Walter Schiavella e Susanna Camusso.

BARBARA CANNATA è responsabile comunicazione Fililea Cgil

L'ASSEMBLEA FILLEA A Genova si discuterà lunedì e martedì del piano di rilancio del settore

